

BOLLETTINO

dell'Ordine Provinciale dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri di Como

Volume 86
Numero 3
Luglio-Settembre 2009

Direttore: Gianluigi Spata

Direttore Responsabile: Gianluigi Spata

Redazione: L. Frigerio, I. M. Fini,
P. Fumagalli

Comitato di Redazione:

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine:

G. L. Spata, Presidente;

M. Guidotti, Vice Presidente;

I. M. Fini, Segretario;

G. F. Prada, Tesoriere;

Consiglieri: P. Bianchi, P. Conti, L. Frigerio,

P. Fumagalli, M. Galli, C. Ghezzi,

L. Levrini, G. V. Melfa, M. Mariani,

G. Moltrasio, G. E. Rivolta, M. Russello,

L. Snider

Commissione Albo Odontoiatri:

M. Mariani, Presidente;

F. Meani, Segretario;

G. Cappello, F. De Simone,

G. F. Prada

DIREZIONE

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:

COMO - Via M. Masia, 30

Tel. 031572613 - Fax 031572466

Proprietà Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Como

Autorizz.:

Tribunale di Como n. 11, aprile 1986

Realizzazione: JMD s.r.l. - Como

Poste Italiane s.p.a.

- Spedizione in Abbonamento Postale -

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 1, DCB Como

RUBRICHE

Comunicati della Segreteria	2
Circolari FNOMCeO	13
Circolari ENPAM	17
Convegni e corsi di aggiornamento	21
Attività delle Associazioni	24
Elenco supplenti	26

ATTIVITÀ DELL'ORDINE

Consiglio direttivo	27
Commissione odontoiatrica	46



RICORDO DI PINUCCIA GARAVAGLIA (7.4.1959-25.8.2009)

Laureata presso l'Università degli Studi di Milano e specializzata in Neurologia, aveva conseguito il Master Universitario in Disordini del Movimento presso l'Istituto "C.Besta" di Milano.

Dal gennaio 1990 era in servizio presso l'UO di Neurologia dell'Ospedale "Valduce" di Como, prima come assistente, quindi come aiuto ed in seguito come dirigente responsabile dell'unità semplice di Neurofisiopatologia.

Era responsabile anche dell'unità valutativa Alzheimer e dell'ambulatorio dei disturbi del movimento.

È stata tra i primi medici ad introdurre in provincia di Como il trattamento delle distonie con l'utilizzo della tossina botulinica.

Era il neurologo referente presso l'Associazione Italiana malattia di Parkinson della provincia di Como.

Accanto alle elevate doti professionali di Lei ci piace ricordare la tenacia, nel tentare di curare i malati anche nelle fasi più difficili e complicate della malattia, cercando un margine terapeutico dove nessuno sapeva trovarlo.

Pinuccia era poi nota per la propria pazienza verso i malati, i loro famigliari e soprattutto verso i colleghi. Ella sapeva sempre porsi come ammortizzatore e risolutore delle quotidiane discussioni dei gruppi di lavoro, con la capacità innata di evidenziare i lati positivi nelle persone e nelle circostanze.

Ne ricordiamo infine l'ironia, verso se stessa e nei confronti della vita, con la quale riusciva a sdrammatizzare anche i momenti di maggiore tensione e a superare con leggerezza i drammi, i conflitti e le miserie della nostra professione.

A noi raccogliere il Suo testimone e completare il lavoro da Lei iniziato.

Mario Guidotti

BORSA DI STUDIO

L'Associazione degli Amici di Brugg bandisce, in memoria del proprio Consigliere Dott. Ivano Casartelli, un Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di 30.000 (trentamila) Euro da utilizzarsi per un Corso Clinico Universitario di Scienza Odontostomatologica della durata di tre anni, a decorrere dal 1° Settembre 2010 presso l'Università di Ginevra, Ecole de Médecine Dentaire (Direttore del Dipartimento Prof. Urs Belser).

Requisiti per la partecipazione al Concorso:

Cittadinanza italiana

Età inferiore a 30 anni (data di nascita posteriore al 15 dicembre 1979)

Diploma di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguito presso una Università italiana con votazione finale di 105 su 110 o superiore negli anni 2006, 2007, 2008 o 2009

Ottima conoscenza della lingua francese (in quanto le lezioni si svolgono in lingua francese)

Le domande di partecipazione al Concorso, corredate dalla documentazione attestante i requisiti necessari, dovranno pervenire **entro e non oltre il 15 Dicembre 2009**.

La prova concorsuale avrà luogo il giorno **2 Febbraio 2010** presso la Clinica Odontoiatrica San Paolo, Università degli Studi di Milano, Via Beldiletto 1/3, 21142 Milano, e consisterà in:

prova scritta con risposte a scelta multipla, su tematiche di biologia orale, prevenzione, conservativa, endodonzia e parodontologia

prova scritta ed orale di lingua francese

colloquio personale con la Commissione della Borsa di Studio.

Componenti della Commissione

Prof. Laura Strohmenger, Dott. Fabio Toffenetti, Dott. Gian Carlo Pescarmona, Dott. Mario Iorio

Il vincitore del Concorso verrà informato con lettera raccomandata e riceverà ufficialmente la Borsa di Studio durante il 53° Congresso degli Amici di Brugg a Rimini 27-28 - 29 Maggio 2010.

UN DISEGNO PER L'AFRICA

La creatività dei bambini a sostegno dell'Africa.

Questo il senso del concorso "Disegna l'Africa", promosso dalla Fondazione Previasme Onlus, e aperto alla partecipazione (gratuita) di tutti i bambini fino ai 14 anni, suddivisi in tre categorie in base all'età. L'obiettivo è quello di sostenere i progetti dell'Amref (African Medical and Research Foundation), a cui verranno devoluti 10 euro per ogni partecipante al concorso.

L'iniziativa, patrocinata dalla Fondazione Enpam e sostenuta attivamente dalla Federazione italiana dei medici di famiglia (Fimmg) e da Assomedico, intende sensibilizzare in particolar modo i medici e le loro famiglie sul tema della tutela della salute delle popolazioni più svantaggiate.

Tutti i disegni ricevuti saranno pubblicati sul sito www.dazeroinsu.it, dedicato all'iniziativa. Al termine del concorso, gli utenti del sito e una giuria di qualità selezioneranno i dodici disegni vincitori con cui verrà realizzato il calendario 2010 della Fondazione. Inoltre, i dodici bambini vincitori verranno nominati piccoli ambasciatori dell'Africa in Italia e abbinati a dodici bambini africani sostenuti a distanza dalla Fondazione Previasme Onlus.

L'iniziativa intende anche evidenziare le potenzialità artistiche dei nostri bambini, sollecitandoli ad un'espressione il più possibile spontanea. Per questo motivo sul sito dedicato al concorso sono disponibili diversi filmati che presentano diversi aspetti della vita in Africa e possono essere utilizzati come fonte di ispirazione.

Il regolamento del concorso e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito www.dazeroinsu.it. La premiazione dei vincitori si terrà nel mese di dicembre a Roma, con il patrocinio del Consiglio della Regione Lazio.



NUOVA INFLUENZA A(H1N1)

Consigli della Società Italiana di Reumatologia per i pazienti affetti da malattie reumatiche infiammatorie croniche in trattamento con farmaci immunosoppressori e biologici

Informazioni generali

I pazienti in terapia con farmaci immunosoppressori, come molti malati reumatici, hanno un aumentato rischio di infezioni e sono quindi più esposti al contagio da virus influenzale ed alle eventuali complicazioni batteriche in corso di influenza. La nuova influenza A(H1N1) è un'infezione virale acuta dell'apparato respiratorio con sintomi fondamentalmente simili a quelli classici dell'influenza: febbre ad esordio rapido, tosse, mal di gola, malessere generale. Come per l'influenza classica sono possibili complicazioni gravi, quali la polmonite. Nella stagione invernale 2009/2010 i vaccini anti-influenzali disponibili, quindi, saranno due:

- il normale vaccino antinfluenzale trivalente contro l'epidemia stagionale;
- il nuovo vaccino monovalente A/H1N1 contro il ceppo pandemico.

La Giunta della Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica (SITI), riunitasi a Roma il 10 settembre 2009, ha definito le seguenti raccomandazioni per la gestione preventiva delle due influenze, quella stagionale - attesa come di consueto a fine anno - e quella pandemica da virus A/H1N1.

Sarà avviata dal 1 ottobre 2009, in applicazione della Circolare Ministeriale del 23 luglio 2009, la normale campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale con il vaccino già disponibile.

Tale campagna dovrà interessare le consuete categorie:

- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni
- Addetti ai servizi essenziali (personale sanitario e di assistenza, personale di pubblica sicurezza, ecc.)
- Soggetti di età inferiore a 65 anni affetti da patologie croniche (compresi quindi i soggetti con patologie reumatiche infiammatorie).

L'obiettivo è quello di concludere, per quanto possibile, questa importante fase entro il mese di ottobre al fine di evitare sovrapposizioni operative con la somministrazione del vaccino pandemico che sarà disponibile presumibilmente dal prossimo 15 novembre.

Non appena disponibile il vaccino pandemico, sarà avviata una grande operazione di vaccinazione di massa a favore delle seguenti categorie:

- Addetti ai servizi essenziali includendo il personale scolastico
- Soggetti affetti da patologie croniche (compresi quindi i soggetti con patologie reumatiche infiammatorie).

La vaccinazione di questi soggetti dovrà essere eseguita a distanza di almeno due settimane dalla precedente vaccinazione con vaccino stagionale. La Società Italiana di Reumatologia si impegna a fornire indicazioni in merito non appena le autorità governative renderanno disponibile il vaccino pandemico ed il relativo calendario delle priorità di somministrazione alle diverse categorie a rischio. Per ulteriori informazioni di carattere generale chiama il numero verde 1500 o consulta il sito www.ministerosalute.it.

Consigli specifici

In vista della stagione autunnale e della pandemia da virus influenzale H1N1, vengono di seguito riportati alcuni consigli per i pazienti reumatici in trattamento con immunosoppressori.

sori (methotrexate, ciclosporina, azathioprina, leflunomide, ciclofosfamide, micofenolato), cortisonici a dosaggio medio o elevato (maggiore di 7,5 mg al giorno di prednisone) e farmaci biologici (Infliximab, Etanercept, Adalimumab, Rituximab, Abatacept, Anakinra).

CONSIGLIO 1

È opportuno effettuare al più presto, non appena disponibile, il normale vaccino antinfluenzale per la stagione 2009 – 2010 ed eventualmente, a giudizio del curante, la vaccinazione anti-pneumococcica (il vaccino antinfluenzale e antipneumococcico possono essere inoculati nella medesima seduta vaccinale, uno per braccio).

È opportuno estendere la vaccinazione anti-influenzale stagionale a familiari e conviventi dei pazienti reumatici per creare una barriera protettiva intorno a questi soggetti, riducendo la circolazione e quindi la trasmissione del virus.

Non è necessario sospendere il trattamento con farmaci immunosoppressori, inclusi i farmaci biologici, per poter effettuare la vaccinazione antinfluenzale.

CONSIGLIO 2

I pazienti in trattamento con farmaci immunosoppressori, inclusi i farmaci biologici, devono consultare immediatamente il proprio medico curante in caso di comparsa di sintomi influenzali. Di regola non vi è necessità di ricovero ospedaliero.

Va ricordato che i sintomi della influenza H1N1 sono gli stessi dell'influenza stagionale:

- febbre improvvisa oltre 38° associata a
- tosse o naso chiuso o occhi arrossati e
- dolori muscolari diffusi, stanchezza o mal di testa.

In caso di comparsa di questi sintomi, specie nei pazienti con forme di malattia più grave ed associate a complicanze, va subito iniziato un trattamento con antivirali quali Oseltamivir (Tamiflu) o Zanamivir (Relenza). Il trattamento va iniziato entro i primi 2 giorni, alla dose indicata di 2 compresse o due inalazioni al giorno, e protratto per 5 giorni.

CONSIGLIO 3

Il paziente con influenza dovrà rimanere in casa almeno fino al giorno successivo alla scomparsa dei sintomi. Durante la fase sintomatica è consigliabile sospendere temporaneamente il trattamento con immunosoppressori e farmaci biologici mentre va continuato, se già regolarmente assunto, il cortisone.

CONSIGLIO 4

I pazienti in trattamento con farmaci immunosoppressori, inclusi i farmaci biologici, in caso di contatto con soggetti che hanno l'influenza dovranno porre particolare attenzione alla eventuale comparsa dei sintomi tipici influenzali.

Nel caso tali sintomi compaiano sarà bene, come già detto, sospendere il trattamento per 7 giorni (e comunque fino alla risoluzione di tali sintomi) e, a giudizio del medico curante, iniziare il trattamento con farmaci anti-virali.

L'impiego preventivo di farmaci anti-virali, prima che compaiano i sintomi, è invece sconsigliato, così come nel resto della popolazione. Questa misura può essere tuttavia eccezionalmente presa, dietro stretta e rigorosa prescrizione specialistica, per pazienti in condizioni di rischio particolarmente elevato e gravi malattie concomitanti. In questi casi, le dosi di farmaci antivirali sono minori di quelle usate a scopo terapeutico e la durata del trattamento è più prolungata.

Il testo è stato redatto da Carlomaurizio Montecucco (Società Italiana di Reumatologia), Guido Valesini (Reumatologia – Sapienza, Università di Roma) e Fabrizio Pregliasco (Dip. Sanità Pubblica, Virologia, Microbiologia - Università di Milano)

CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'APPROCCIO ECOLOGICO-SOCIALE AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E COMPLESSI

L'Associazione dei Club Alcolisti in trattamento della Provincia di Como organizza il corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (Metodo Hudolin) a Como dal 9 al 14 novembre 2009. Direzione del corso: Dott.ssa Laura Musso. Provider E.C.M. - ASL di Como.

Perché questo corso?

I problemi connessi all'uso dell'alcol, sia medici che sociali, sia personali che familiari, sono in continuo aumento, e la complessità di questi impone l'attivazione di risorse in grado di collaborare tra di loro.

Uno dei metodi maggiormente efficaci (anche da un punto di vista statistico) è l'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi ideato da W. Hudolin, il quale ha promosso la diffusione dei Club degli alcolisti in trattamento sia in Italia che all'estero.

I C.A.T. sono comunità multifamiliari che cooperano con i servizi alcolologici territoriali per il benessere della comunità.

Il corso è rivolto a chiunque, a qualunque titolo, intende occuparsi di problemi alcolcorrelati.

Contenuti del corso

Sensibilizzazione e trasmissione di conoscenze teorico-pratiche relative all'alcolologia generale, ai problemi alcolcorrelati, all'approccio ecologico-sociale, con particolare riferimento al Club degli Alcolisti in Trattamento.

Informazioni sullo sviluppo dei programmi alcolologici territoriali e confronto con servizi-insegnanti dei Club e famiglie già attive nei programmi.

Approfondimento circa la multidimensionalità delle problematiche e delle sofferenze nelle famiglie (alcol e problemi psichici, alcol e droghe illegali, psicofarmaci).

Sviluppo dei concetti etici e spirituali antropologici rispetto all'approccio ecologico.

Modalità d'iscrizione

Gli interessati a frequentare il corso devono compilare la scheda di adesione da chiedere e restituire entro il 20 ottobre all'A.C.A.T. di Como (tel. 031 523359 - 031 270683 - 031 523005), oppure all'A.C.A.T. di Alta Brianza (tel. 031 630743 - 031 282609 - 031 749702).

PUBBLICITÀ SANITARIA

ASL della Provincia di Como
Como, 15 settembre 2009

Al Presidente Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Como

OGGETTO: PUBBLICITÀ SANITARIA

Come è noto, la recente nota del Ministero della Salute "Pubblicità sanitaria. Legge 4 agosto 2006 n. 248" trasmessa dalla DG Sanità della Regione Lombardia, ha chiarito che l'abrogazione di cui all'art. 2 della norma citata è da ritenere rivolta all'attività libero professionale; restano viceversa esclusi dall'abrogazione le società di capitali, che pertanto continuano a soggiacere alla normativa di cui alla Legge 175/92.

Si ritiene quindi opportuno che codesto Ordine dia la più ampia diffusione a tale interpretazione, in maniera da evitare possibili spiacevoli disguidi a quanti interessati.

Poiché questa ASL a seguito della regionale del 22 gennaio 2008 aveva sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni ex-lege 175/92, si provvederà ad informare della recente nota di chiarimento le Strutture Sanitarie che abbiano avviato la propria attività nel periodo intercorrente.

Ai fini del rilascio degli atti autorizzativi, si propone di confermare la procedura di collaborazione già positivamente adottata nel passato, allegando per comodità di consultazione la nota di questa ASL dell'8 ottobre 2001 prot. n. 2080.

Dott. Roberto Antinozzi

Direttore Generale

ASL della Provincia di Como
Como, 8 ottobre 2001

Ai Direttori di Distretto

OGGETTO: LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 175 MODIFICATA CON LEGGE 26 FEBBRAIO 1999 N. 42 E LEGGE 14 OTTOBRE 1999 N. 362 "NORME IN MATERIA DI PUBBLICITÀ SANITARIA E DI REPRESSIONE DELL'ESERCIZIO ABUSIVO DELLE PROFESSIONI SANITARIE"

Poiché pervengono quesiti sul tema della pubblicità sanitaria, sembra cosa opportuna - al netto di eventuali prossime ulteriori indicazioni regionali che ci si premurerà di inoltrare con sollecitudine - allegando la normativa del caso, ribadire quanto segue, peraltro già in atto e concordato con OdM di Como.

ITER DELL'AUTORIZZAZIONE

- domanda all'ASL
- seguente immediata richiesta all'Ordine dei Medici da parte del Distretto
- parere dell'OdM al Distretto richiedente
- parere dell'ASL/Distretto interessato
- obbligo di indicazione del numero di autorizzazione.

Si osserva che in merito alla pubblicità di strutture sanitarie/ambulatori specialistici su Pagine Gialle, Internet, Quotidiani... l'iter non si discosta da quanto sopra esposto.

Solo per gli studi professionali non soggetti ad autorizzazione, l'iter è il seguente:

- domanda del professionista all'OdM, che invia il relativo parere direttamente al Comune interessato.

Certa di aver fatto chiarezza su un tema di importanza notevole, si porgono distinti saluti.

Dr.ssa Biancamaria Sesana

Direttore del Dipartimento di prevenzione

Regione Lombardia

15 giugno 2009

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali

Ai Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia

OGGETTO: PUBBLICITÀ SANITARIA - PARERE

A seguito di alcuni quesiti pervenuti in merito all'applicazione della normativa relativa all'oggetto, questa Amministrazione ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali un definitivo chiarimento interpretativo in merito all'abrogazione totale o parziale della legge n. 175/92 - con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 - a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 248/06 (All. 1*).

Tanto premesso si trasmette, per opportuna conoscenza, il parere espresso in merito dal Direttore Generale della D.G. Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie - Dipartimento della Qualità - del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (All. 2*)

Il Dirigente

Luca Merlinò

*Allegato 1

Regione Lombardia

21 ottobre 2008

Al Ministero della Salute

Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie - Dipartimento della Qualità

OGGETTO: PUBBLICITÀ SANITARIA - QUESITO

Con la presente si formula il quesito relativo all'oggetto, di seguito specificato.

La legge n. 175/92 reca norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle prestazioni sanitarie.

Il D.L. n. 223/06, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 248/06, all'art. 2 comma 1, prevede:

"In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che

prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali:

a) (...);

b) il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo ed i costi complessivi delle prestazioni, secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'ordine (...).

Codesto Ministero, con nota prot. 0037871-P-17/12/2007 (All. 1**), ha precisato che la L. n. 175/92 è stata abrogata dal D.L. n. 223/06 e che "a tale dettato normativo è assoggettata l'intera materia con la conseguente abrogazione sia del preventivo nulla osta dell'Ordine sia della successiva autorizzazione del Sindaco, nonché l'abrogazione delle disposizioni concernenti le strutture contemplate dall'art. 4 della L. 175/92".

Con successivo parere, prot. n. 0018082-P-30/04/2008 (All. 2**), espresso a seguito del quesito formulato dall'Ordine dei Medici di Modena circa l'applicabilità della L. n. 248/06 alle "strutture complesse" - pervenuto per conoscenza alla scrivente Amministrazione - codesto Ministero ha affermato:

"(...) A parere della scrivente Amministrazione, poiché l'abrogazione contenuta nell'art. 2 è rivolta all'attività libero professionale, si deve ritenere che l'intero impianto normativo disciplini solo l'attività dei liberi professionisti, svolta in forma singola o associata. Pertanto le società di capitali, essendo caratterizzate dalla figura del socio di mero capitale (...) rimangono soggette alle norme della pubblicità sanitaria di cui alla L. 175/92 (...)".

Alla luce di quanto sopra, rilevato che le società di capitali possono essere titolari di ambulatori e case di cura private (strutture contemplate dall'art. 4 della L. n. 175/92), si chiede alla S.V. un definitivo chiarimento interpretativo in merito all'abrogazione totale o parziale della legge n. 175/92 - con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 - a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 248/06.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

Luca Merlinò

* Allegato 2

Ministero della Salute Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie - Dipartimento della Qualità

Alla Regione Lombardia Giunta Regionale Direzione Generale Sanità

OGGETTO: PUBBLICITÀ SANITARIA - QUESITO

A definitivo chiarimento in ordine al quesito posto da codesta Regione e recentemente sollecitato con nota del 15 aprile 2009 prot. HI.20090013854, si trasmette l'unito atto del 30 aprile 2008 avente ad oggetto Pubblicità sanitaria, Legge 4 agosto 2006, n. 248 indirizzato all'OMCeO di Modena, da considerarsi come unica espressione di questa Amministrazione

Il Dirigente

Dr.ssa Teresa Camera

****Allegato 1**

Ministero della Salute Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie - Dipartimento della Qualità
prot. 0037871-P-17/12/2007

Alla Regione Lombardia Serv. San. Territoriali

OGGETTO: PUBBLICITÀ SANITARIA, LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248

Con riferimento alla richiesta di informazioni di codesta Regione pervenuta allo scrivente in data 28 novembre u.s. si comunica quanto segue.

La legge 5 febbraio 1992, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme in materia di pubblicità sanitaria, è stata abrogata dal decreto legge del 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. decreto Bresani) convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Al riguardo l'intervenuta abrogazione delle disposizioni sopra indicate dalla entrata in vigore del provvedimento è stata confermata dalla sentenza n. 652/07 della Corte Suprema di Cassazione - Sezione Terza Civile la quale ha stabilito che *"omissis - va rilevato che recentemente è entrato in vigore il D.L. 4 luglio 2006 n. 233, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che all'art. 2 ha abrogato le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali intellettuali, tra l'altro, il divieto di svolgere attività informativa e, di conseguenza, anche le norme che limitano il diritto di apporre targhe aventi appunto scopo pubblicitario - omissis"*.

A tale dettato normativo è assoggettata l'intera materia con la conseguente abrogazione sia del preventivo nulla osta dell'Ordine sia della successiva autorizzazione del Sindaco nonché l'abrogazione delle disposizioni concernente le strutture contemplate all'art. 4 della legge n. 175/92.

La nuova disciplina sulla pubblicità, ai sensi della normativa su richiamata, è demandata agli Ordini e Collegi professionali, cui compete, previo adeguamento delle norme deontologiche e dei codici di auto disciplina, vigilare sul rispetto delle regole di correttezza professionale affinché la pubblicità avvenga secondo criteri di trasparenza e veridicità delle qualifiche professionali e di non equivocità, a tutela dai rischi derivanti da forme di pubblicità ingannevole e nell'interesse dell'utenza.

Il Dirigente

Dott. Carmelo Barbagallo

****Allegato 2**

Ministero della Salute Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie - Dipartimento della Qualità
prot. 0018082-P-30/04/2008

All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

OGGETTO: PUBBLICITÀ SANITARIA, LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248

Con riferimento alla nota prot. 0034442 del 16 novembre 2007 con la quale codesto Ordine chiede se le disposizioni contenute nella Legge 4 agosto 2006 n. 248,

relative alla regolamentazione della pubblicità sanitaria, siano riferite solo ai singoli professionisti o anche alle strutture complesse, si rappresenta quanto segue.

L'articolo 2 della predetta legge è diretto a tutelare la libera concorrenza nell'ambito dei servizi professionali e sancisce l'abrogazione delle pregresse disposizioni in materia di pubblicità sanitaria, fatte salve quelle riguardanti l'esercizio delle professioni reso nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale o in rapporto convenzionale con lo stesso.

Il comma lett. b) di detto articolo, abroga le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali, il divieto anche parziale di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni; la pubblicità dovrà rispondere, dunque, a criteri di trasparenza o veridicità del messaggio, il cui rispetto sarà verificato dall'ordine, mentre sono individuati con precisione gli elementi dell'attività professionale che possono essere reclamizzati all'esterno.

A parere della scrivente Amministrazione, poiché l'abrogazione contenuta nell'art. 2 è rivolta all'attività libero professionale, si deve ritenere che l'intero impianto normativo disciplini solo l'attività dei liberi professionisti svolta in forma singola o associata.

Pertanto le società di capitali, essendo caratterizzate dalla figura del socio di mero capitale, figura tra l'altro non prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), rimangono soggette alle norme della pubblicità sanitaria di cui alla legge n. 175 del 1992 venendo meno nelle società di capitali l'elemento personalistico che contraddistingue il rapporto tra utente e libero professionista.

Riprendendo il quesito di codesto Ordine, se per struttura complessa si intende società di persone o associazione tra professionisti, si ritiene che la legge 175/92 non possa trovare applicazione nel caso di specie.

Viceversa, se il riferimento è alle società di capitali, a parere di questa Direzione la predetta fattispecie soggiace alla normativa di cui alla legge 175/92, dato che la norma contenuta nell'art. 2 della legge 248/06 ha inteso liberalizzare le attività svolte dai professionisti in forma singola o associata.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Leonardi

RICONOSCIMENTO AGLI SPECIALIZZANDI DEL DIRITTO A PERCEPIRE IL COMPENSO DOVUTO NELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Ai Presidenti degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri
Ai Presidenti delle commissioni per gli iscritti all'albo degli odontoiatri

L'Ordine di Modena, che ringraziamo per la collaborazione, ci ha trasmesso copia della sentenza della Suprema Corte di Cassazione – Sezione Lavoro – n. 12814 del 3 giugno 2009 che, in tema di riconoscimento agli specializzandi del diritto a percepire il compenso dovuto nelle scuole di specializzazione, stabilisce nell'anno 1991 (anno di recepimento delle Direttive CE sui compensi in favore dei medici specializzandi) il termine dal quale decorre la prescrizione di cinque anni per quanti hanno ritenuto o ritengono di adire in giudizio per il riconoscimento del diritto stesso.

Tale sentenza risolve definitivamente la questione, a lungo dibattuta, su quale fosse il termine di prescrizione nei casi, sempre più frequenti, di ricorsi aditi a causa del mancato percepimento di un compenso durante gli anni di specialità.

Dato l'interesse generale che la questione tuttora riveste, riteniamo di fare cosa utile trasmettendo l'allegata sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con preghiera di dare opportuna informazione agli iscritti.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Amedeo Bianco

CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO
SENTENZA 25 MARZO - 3 GIUGNO 2009, N. 12814
Presidente De Luca - Relatore Di Nubila
Ricorrente D'Abate e altri

Svolgimento del processo

1. I ricorrenti indicati in epigrafe adivano il Tribunale di Campobasso nei confronti dei Ministeri della Sanità, dell'Università e del Tesoro, esponendo di avere frequentato le scuole di specializzazione di medicina senza percepire alcun compenso. Poiché le Direttive della Comunità Europea, le quali prevedevano un compenso in favore dei medici specializzandi, erano state trasposte in ritardo nell'ordinamento italiano (Decreto Legislativo n. 257.1991) essi chiedevano il risarcimento del danno da ritardata attuazione della fonte comunitaria tra il 1983 e il 1991; danno che consisteva nella mancata remunerazione del lavoro svolto e nella perdita di "chances".

2. Si costituivano i Ministeri convenuti e proponevano una serie di eccezioni di rito e di merito, tra le quali la prescrizione del diritto azionato. Il Tribunale respingeva

la domanda attrice motivando nel senso che la specializzazione in medicina legale e delle assicurazioni non era prevista dalle direttive; che gli attori non avevano provato le modalità di svolgimento della specializzazione, modalità le quali dovevano corrispondere a quelle indicate nelle direttive; che in ogni caso il diritto al risarcimento del danno era prescritto (prescrizione quinquennale decorrente dall'emanazione del Decreto Legislativo n. 257.1991 sopra citato).

3. Proponevano appello gli attori. La Corte di Appello di Campobasso confermava la sentenza di primo grado, a motivo della assorbente considerazione circa l'avvenuto decorso della prescrizione.

4. Hanno proposto ricorso per Cassazione gli attori, deducendo quattro motivi. Resistono con controricorso i tre Ministeri convenuti.

Motivi della decisione

5. Col primo motivo del ricorso, i ricorrenti deducono violazione e falsa applicazione, a sensi dell'art. 360 n. 3 CPC., "dei principi dettati dalle direttive Europee e del principio della preminenza del diritto comunitario sul diritto interno"; nonché "contraddittoria motivazione in ordine alla riferita giurisprudenza europea": la sentenza di appello fa decorrere la prescrizione dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 257.1991, laddove la prescrizione dovrebbe decorrere dalla sentenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea in data 3.10.2000, la quale ha dichiarato "incondizionato" l'obbligo dello Stato Italiano di trasporre la Direttiva Comunitaria; solo a partire da tale sentenza gli attori erano in grado di esercitare il proprio diritto. Anzi, solo con le sentenze Gozza e Carbonari i ricorrenti hanno avuto esatta percezione dell'illecito perpetrato in loro danno.

In ogni caso, il perdurante inadempimento dello stato italiano per una attuazione retroattiva e completa delle direttive in argomento configura un "illecito permanente", ragion per cui la prescrizione potrebbe iniziare a decorrere dalla cessazione della permanenza. La Corte di Giustizia della Comunità Europea ha affermato l'esistenza di un obbligo incondizionato e sufficientemente preciso di retribuire la formazione del medico specializzando ed una applicazione retroattiva delle norme nazionali di attuazione costituisce un adeguato risarcimento del danno.

6. Con il secondo motivo del ricorso, i ricorrenti deducono violazione e falsa applicazione, a sensi dell'art. 360 n. 3 CPC., degli artt. 2935 e 2947 Codice Civile, sotto il profilo che la prescrizione decorre soltanto dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere, vale a dire quando la fonte attributiva del diritto ha assunto una portata sufficientemente concreta e certa.

7. Col terzo motivo del ricorso, i ricorrenti deducono omessa motivazione circa la giurisprudenza Europea e contraddittoria motivazione in ordine alla riferita sentenza "Emmot": prima di tale sentenza non era certo che le Direttive da trasporre fossero sufficientemente precise ed incondizionate.

8. Col quarto motivo del ricorso, i ricorrenti deducono violazione e falsa applicazione, a sensi dell'art. 360 n. 3 CPC., degli artt. 6 del Decreto Legislativo n. 368.1999, del D.M. 31.1.1998 e dei principi affermati nella sentenza della Corte di Cassazione n. 7630.2003: trattasi dell'equiparazione del corso di specializza-

zione in medicina legale, non espressamente previsto dalle direttive, alla specializzazione in medicina del lavoro e delle assicurazioni.

9. I primi tre motivi possono essere trattati congiuntamente, in quanto tra loro strettamente connessi. Essi risultano infondati e vanno rigettati, con conseguente assorbimento del quarto motivo.

10. È noto che la Comunità Europea, con Direttive n. 75.363, 75.362, 82.76 prevede l'obbligo degli stati membri di retribuire adeguatamente i medici i quali frequentavano le scuole di specializzazione, in relazione alle discipline comuni agli stati stessi o equiparate. Con sentenza in data 3.10.2000 in causa 371.1997 "Gozza", la Corte di Giustizia della Comunità Europea ha ritenuto che tale obbligo è incondizionato e sufficientemente preciso, ma il giudice nazionale non è in grado di identificare il debitore tenuto alla prestazione né di individuare l'importo adeguato della remunerazione. Ne consegue che l'avente diritto può soltanto chiedere il risarcimento del danno. Una volta trasportata (in ritardo) la Direttiva, la sentenza "Carbonari" in data 25.2.1999 - procedimento 131.1997 - ha ritenuto che una applicazione retroattiva e completa delle misure di attuazione può costituire un adeguato risarcimento del danno, valutazione peraltro rimessa al giudice nazionale. Ne deriva che le citate direttive non sono immediatamente applicabili nell'ordinamento interno perché manca la specificità della prestazione richiesta; in relazione ad esse è esercitabile unicamente l'azione di risarcimento del danno aquiliano e l'illecito consiste nell'omessa o ritardata attuazione della direttiva.

11. Trattandosi di azione di risarcimento del danno, la prescrizione è quinquennale ed inizia a decorrere dal momento in cui il diritto può essere fatto valere. Tale momento non coincide con l'emanazione della direttiva, se la stessa non è immediatamente applicabile; né con il termine assegnato agli stati per la trasposizione della fonte comunitaria nel diritto interno, perché anche a quel momento il soggetto privato non è in condizioni di conoscere quale sia il contenuto del diritto che gli viene negato e l'ammontare del relativo risarcimento. Può invece individuarsi nel momento in cui entra in vigore la normativa di attuazione interna della direttiva Europea: è questo il momento in cui il soggetto può far valere il diritto al risarcimento del danno, perché è in quel contesto che egli viene a conoscere il contenuto del diritto attribuito ed i limiti temporali della corresponsione. In altri termini, posto che con il Decreto Legislativo n. 257.1991 il soggetto è in grado di conoscere l'ammontare dei compensi stabiliti, il soggetto tenuto ad erogarli e la non retroattività della corresponsione, a quel momento è in grado di esercitare il diritto al risarcimento del danno. Si veda al riguardo Corte di Giustizia della Comunità Europea 25.7.1991 "Emmot": finché una direttiva non è stata correttamente trasposta, non è ipotizzabile alcuna possibilità per i privati di avere piena conoscenza dei loro diritti; tale incertezza perdura anche se nel frattempo la Corte di Giustizia della Comunità Europea dichiara inadempiente lo stato membro; fino al momento della trasposizione della direttiva lo stato non può opporre alcuna eccezione di tardività ed "un termine di ricorso di diritto nazionale può cominciare a decorrere solo da tale momento".

12. Sulla inapplicabilità immediata delle direttive Comunità Europea 362.75 e 82.76 vedi da ultimo in senso conforme a quello qui condiviso Cass. 18.6.2008 n. 16507. Sull'ammissibilità dell'eccezione di prescrizione vedi Cass. 11.3.2008 n. 6427.

13. Obiettano i ricorrenti che anche dopo la trasposizione delle ripetute direttive nell'ordinamento italiano, essi non erano in grado di percepire il contenuto del diritto al risarcimento del danno da azionare, finché non sono state emesse le sentenze della Corte di Giustizia della Comunità Europea le quali hanno fatto il punto circa l'operatività delle direttive ed i relativi limiti. Vale la pena di osservare al riguardo che una volta trasposta la direttiva nell'ordinamento interno il privato è in grado di esercitare l'azione risarcitoria, perché in quel momento è precisato il contenuto economico ovvero l'ammontare della retribuzione annuale ed è esclusa la retroattività, per cui gli anni pregressi rimangono al di fuori dell'attuazione della direttiva. Non a caso la citata sentenza "Emmot" fa decorrere la prescrizione (o meglio l'eccezione di tardività dell'azione) dalla data di esatta trasposizione della direttiva nell'ordinamento interno. Nel caso in esame, la trasposizione è avvenuta nel 1991 e l'azione giudiziaria è iniziata nel 2001, quando i cinque anni erano decorsi, come accertato dal giudice di merito.

14. Il ricorso, per i suesposti motivi, deve essere rigettato. Giusti motivi, in relazione all'opinabilità della materia del contendere ed al comportamento processuale delle parti, consigliano la compensazione integrale delle spese del giudizio di cassazione.

P.Q.M.

La Corte Suprema di Cassazione rigetta il ricorso e compensa le spese del giudizio di legittimità.

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA "QUOTA B"

Ai Sigg.ri Presidenti
degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Caro Presidente,
Facendo seguito alla mia comunicazione del 22 luglio u.s., desidero rappresentarli quanto segue.

Come noto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, i titolari di trattamento pensionistico possono richiedere di mantenere l'iscrizione al Fondo versando - sugli ulteriori redditi professionali prodotti dopo il compimento del 65° anno di età - il contributo nella misura intera (12,50%) ovvero ridotta (2%).

Nel corso del mese corrente, l'I.N.P.S., nell'ambito di una vasta operazione volta a contrastare l'evasione contributiva nei confronti della Gestione Separata, ha inviato numerosi avvisi di accertamento ai pensionati del Fondo Generale che, pur continuando a svolgere attività professionale, non hanno optato per il pagamento del relativo contributo presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale entro i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Nella seduta del 24 luglio u.s., al fine di consentire agli iscritti di corrispondere i contributi previdenziali a favore della Fondazione ed evitare la conseguente dispersione contributiva presso diverse gestioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la delibera n. 46 così come illustrata nella nota allegata.

Con i più cordiali saluti

Eolo Parodi

Spett.li Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

OGGETTO: Delibera Consiglio di Amministrazione n. 46/09 - Riscossione dei contributi dovuti alla "Quota B" per i pensionati del Fondo Generale Conformemente al disposto di cui all'art. 4, comma 4 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, i pensionati che producono reddito professionale successivamente al compimento del 65° anno di età possono conservare, su richiesta, l'iscrizione al Fondo. La misura del contributo previdenziale dovuto su tale reddito è fissata, in via opzionale, al 2% ovvero al 12,50%.

La relativa istanza, come noto, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente (art. 3, comma 5 del suddetto Regolamento).

Con delibera n. 46 del 24 luglio u.s., il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai pensionati del Fondo Generale titolari di reddito imponibile presso la "Quota B" la facoltà di presentare, fino al 31 dicembre 2009, l'istanza di conservazione dell'iscrizione al Fondo con la relativa opzione per l'aliquota contributiva (12,50% o 2%) con riferimento ai compensi per i quali non siano decorsi i termini prescrizionali di legge. Il provvedimento di che trattasi intende offrire l'opportunità di corrispondere i contribu-

ti previdenziali a favore della Gestione presso la quale si è già titolari di un trattamento pensionistico obbligatorio.

In tal modo, unitamente ai vantaggi di natura fiscale derivanti dall'integrale deducibilità dei contributi previdenziali, l'Ente si propone di evitare una dispersione contributiva mediante la valorizzazione delle ulteriori somme versate con l'istituto del supplemento di pensione.

I soggetti che intendono avvalersi di tale facoltà, difatti, hanno il diritto alla corresponsione di un supplemento del trattamento pensionistico ordinario che l'Ente provvede a liquidare d'ufficio ogni triennio sulla base di tutti i contributi relativi al periodo di riferimento.

Conformemente alle disposizioni contenute nel provvedimento in parola, pertanto, i pensionati del Fondo Generale che hanno prodotto per gli anni 2004 - 2008 reddito professionale per lo svolgimento di attività medica o odontoiatrica o comunque attribuita in virtù delle particolari competenze professionali, potranno dichiarare le relative somme utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Fondazione (DICH. P) che si trasmette in allegato (all. 1).

Gli Uffici, secondo quanto espressamente disposto nella delibera, provvederanno all'applicazione della mera rivalutazione monetaria delle somme dovute nella misura dell'incremento percentuale fatto registrare dall'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica fra l'anno di riferimento del contributo non versato e quello di pagamento del medesimo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Ernesto del Sordo

Spett.le E. N. P. A. M.
SERVIZIO CONTRIBUTI
TRASMISSIONE
VIA FAX
N° 06.48.294.922

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
(ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a pensionato del Fondo
 Generale dal/...../..... Codice E.N.P.A.M.
, ai sensi della Delibera n° 46 del Consiglio di Amministrazione
 dell'E.N.P.A.M. del 24 luglio 2009

- **chiede** di conservare l'iscrizione al Fondo di Previdenza Generale
- **opta** per il versamento nella misura del (barrare la casella con l'aliquota scelta)

12,50%

2%

- consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, **dichiara** di aver prodotto i seguenti redditi professionali derivanti dall'esercizio dell'attività medica ed odontoiatrica, al netto delle spese necessarie per produrli:

(non devono essere dichiarati i redditi già soggetti a contribuzione ENPAM derivanti dall'attività di medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, addetto ai servizi di continuità assistenziale, specialista ambulatoriale, specialista esterno)

<i>Anno di produzione del reddito</i>	<i>Reddito professionale netto in cifre</i>	<i>Reddito professionale netto in lettere</i>
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		

Data, _____

Firma _____

N. B. La presente dichiarazione deve essere corredata della **copia di un documento d'identità** in corso di validità e può essere trasmessa tramite fax al n. **06.48.294.922**. Per ulteriori informazioni può essere contattato il numero telefonico **06.4829.4829**.

COMUNICATO STAMPA**Casse di previdenza: Eolo Parodi (Enpam) nessun rischio collasso. Giusto appello a riforme ma niente allarmismo.**

Del tutto infondato è l'allarme di un sistema previdenziale dei professionisti a rischio di commissariamento.

In sede di privatizzazione, afferma il Presidente dell'Enpam, ci siamo accollati il debito previdenziale dell'ente pubblico, altrimenti a carico della fiscalità generale, assumendo l'impegno di rispettare alcune regole recate dalla legge sulla privatizzazione.

Mi riferisco alla riserva legale minima delle cinque annualità, all'equilibrio delle gestioni per un periodo minimo di quindici anni, al monitoraggio triennale dei Fondi attraverso l'elaborazione di bilanci tecnici.

L'Enpam ha non solo sin qui rispettato tutte queste regole ma nelle more ha triplicato il valore del proprio patrimonio.

Le risultanze dei bilanci tecnici al 31.12.2006 danno conto di una situazione di equilibrio delle gestioni a quindici anni, con la sola eccezione del Fondo specialisti esterni che presenta tuttora criticità in via di soluzione a seguito del positivo evolversi del contenzioso giudiziario in atto.

Con gli idonei interventi correttivi già posti in essere è stata, inoltre, affrontata la prevista gobba previdenziale a tutto l'anno 2021.

La Finanziaria 2007, senza indicare una gradualità applicativa, ha portato da quindici a trenta anni l'arco temporale minimo per l'equilibrio delle gestioni.

È emersa, perciò, la necessità di apportare ulteriori correttivi nel rispetto delle nuove prescrizioni legislative.

Preliminarmente, continua il Presidente Parodi, è però necessario definire il ruolo del patrimonio nel calcolare la sostenibilità trentennale soprattutto nel caso di enti basati sulla solidarietà della ripartizione.

L'Ente ha già posto in cantiere le opportune riforme optando per iniziative di natura parametrica al fine di conservare l'attuale sistema reddituale di calcolo delle prestazioni al precipuo scopo di perseguire al meglio l'obiettivo di coniugare l'equità intergenerazionale con l'adeguatezza delle prestazioni.

Il consiglio, conclude Parodi, per chiunque è quello di non andare verso "voglie pericolose".

Il patrimonio dell'Enpam e di tutti gli altri enti privatizzati non si tocca!

Roma, 4-09-09

DISMISSIONE DA FUMO DI SIGARETTA

Corso di perfezionamento universitario

Direttore: Prof. Levrini Luca
CHIOSTRO DI SANT'ABBONDIO
Como, Via Sant'Abbondio

15 gennaio 2010

16 gennaio 2010

22 gennaio 2010

23 gennaio 2010

5 febbraio 2010

6 febbraio 2010

12 febbraio 2010

13 febbraio 2010

5 marzo 2010

6 marzo 2010

ORARIO: Venerdì 9.00-18.00 / Sabato 9.00-12.30

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il corso è rivolto ad operatori sanitari quali medici, nutrizionisti, ginecologi, odontoiatri, igienisti dentali, infermieri professionali, fisioterapisti ed ha la finalità di sviluppare competenze sulla dismissione dal fumo di sigaretta. Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di gestire un paziente con la finalità di interrompere il vizio del fumo di sigaretta e di progettare iniziative in tale ambito.

PROGRAMMA

- Il problema fumo, epidemiologia ed eziopatogenesi
- Danni da fumo
- Terapia farmacologica
- Come gestire un piccolo centro anti-fumo
- Patologie polmonari e fumo di sigaretta
- Interazioni tra fumo di sigaretta e farmaci: meccanismi e rilievo clinico
- Farmacologia della nicotina
- Come fare smettere di fumare nei vari contesti sanitari, in particolare: medico di base, infermiere professionale, ginecologo, nutrizionista, pneumologo, fisioterapista ed igienista dentale
- Approccio al paziente fumatore
- Intervento di Minimal Advice
- Counselling Anti-Tabagico (CAT): tecniche e strategie
- Passi dell'intervento
- Organizzazione di un programma di CAT
- Centri antifumo Regionali
- Saranno effettuate delle simulazione con attori e realizzati dei project work

RELATORI

Prof. Bellani Marco (Università Studi dell'Insubria, Psicologo Clinico),
 Dott. Boffi Roberto (Istituto Nazionale dei Tumori, Pneumologo),
 Dott.ssa Boldi Licia (Associazione Igienisti Dentali Italiana, Igienista Dentale),
 Dott.ssa Bolotta Rosa (Associazione Italiana Fisioterapisti Regione Lombardia, Fisioterapista),
 Dott.ssa Bonfanti Marina (Regione Lombardia),
 Prof. Cosentino Marco (Università Studi dell'Insubria, Farmacologo),
 Dott.ssa Cromi Antonella (Università Studi dell'Insubria, Ginecologo),
 Prof. Dominioni Lorenzo (Università Studi dell'Insubria, Chirurgo Generale),
 Prof. Levrini Luca (Università Studi dell'Insubria, Odontoiatra),
 Dott. Mancuso Maurizio (Società Scientifica di Medicina Generale, Medico di Base),
 Dott.ssa Marino Franca (Università Studi dell'Insubria, Farmacologo),
 Dott. Mazza Roberto (Istituto Nazionale dei Tumori, Infermiere Professionale),
 Dott. Paddeu Antonio (Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Pneumologo),
 Dott.ssa Rossini Michela (Università Studi dell'Insubria, Igienista Dentale),
 Dott.ssa Villarini Anna (Istituto Nazionale dei Tumori, Nutrizionista)

CARICO DI LAVORO

37 ore di docenza frontale
 12 ore di simulazione con attori
 9 ore di project-work
 2 ore di presentazione dell'elaborato finale

Tutti i partecipanti saranno equipaggiati con un misuratore di monossido di carbonio, compreso nella quota d'iscrizione. Durante il corso saranno spiegate le modalità d'uso e le sue applicazioni.

STRALCIO DEL BANDO PER L'AMMISSIONE

Integrale nel sito www.uninsubria.it

L'Università degli Studi dell'Insubria, Facoltà di Medicina e Chirurgia, col Patrocinio della Regione Lombardia e della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano, propone il Corso di Perfezionamento: "Dismissione da fumo di sigaretta". Numero posti disponibili e quota d'iscrizione Saranno ammessi al Corso massimo 40 (quaranta) iscritti. Per l'attivazione del Corso è richiesto il numero minimo di 15 (quindici) iscritti. La quota di iscrizione per ciascun partecipante è fissata in euro 600,00 (seicento/00), da versare in unica soluzione all'atto dell'iscrizione. La quota di iscrizione non è in nessun caso rimborsabile. La selezione avverrà in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande di ammissione che rispettino i requisiti di ammissione, seguendo le modalità sotto indicate. Requisiti per l'ammissione Potranno essere ammessi al Corso coloro che sono in possesso dei seguenti titoli: Laurea di I livello, Laurea di II livello, Laurea del vecchio ordinamento, o titolo equipollente per studenti stranieri. Il Comitato Scientifico didattico valuterà l'idoneità dei titoli conseguiti all'estero e presentati ai sensi delle disposizioni triennali del 21.03.2005 del Ministero www.miur.it studenti/studenti stranieri. Modalità di presentazione della domanda di ammissione La domanda di ammissione al Corso potrà essere presentata unicamente on line col-

legandosi allo specifico link riportato nel sito www.uninsubria.it alla pagina del Corso in "dopo la laurea/ corsi post laurea e di aggiornamento/corsi di perfezionamento e di aggiornamento", con decorrenza dal 18.09.2009 e termine il 18.12.2009. Con la presentazione della domanda dovranno essere inviati in formato elettronico all'Ufficio i seguenti documenti: curriculum vitae et studiorum, fotocopia fronte-retro di un documento di identità valido. Per i titoli conseguiti all'estero deve pervenire all'Ufficio perentoriamente entro il termine sopracitato: titolo di studio tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo, "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa Rappresentanza. In caso di difficoltà nella presentazione della domanda on line contattare l'Ufficio Al.For. Graduatoria L'elenco degli ammessi al corso sarà pubblicato entro il 23.12.2009 sul sito www.uninsubria.it alla pagina del Corso in "dopo la laurea/corsi post laurea e di aggiornamento/corsi di perfezionamento e di aggiornamento". La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione personale.

Modalità di iscrizione e versamento della quota

ISCRIZIONE AL CORSO

Gli ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione al corso con la consegna della ricevuta del versamento di euro 600,00 (seicento/00) entro le ore 12.00 del 14.01.2010 presso l'Ufficio Al.For. via G.B. Vico 46, 21100 Varese (nei seguenti orari: nei seguenti orari: Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì, dalle 10.00 alle 12.00 Mercoledì; dalle 14.00 alle 16.00, oppure inoltrando copia della ricevuta via fax allo 0332/218759 - con consegna dell'originale alla prima lezione utile). Oltre al versamento della quota, è dovuta la marca da bollo da euro 14,62 cadauno prevista per la domanda d'iscrizione (che sarà resa disponibile sul sito www.uninsubria.it alla pagina del Corso in "dopo la laurea/corsi post laurea e di aggiornamento/corsi di perfezionamento e di aggiornamento"), che ogni iscritto dovrà far pervenire all'Ufficio Al.For. all'avvio del corso.

VERSAMENTO QUOTA ISCRIZIONE

Dovrà essere versata la somma di euro 600,00 (seicento/00) per il Corso mediante bonifico bancario intestato ad Università degli Studi dell'Insubria, coordinate bancarie presso: Banca Intesa San Paolo, cin K, abi 03069, cab 10807 c/c 100000300001 IBAN: IT92K0306910807100000300001 causale: "contributo di iscrizione al Corso di Perfezionamento Dismissione da fumo di sigaretta". Le spese del bonifico non sono a carico dell'Ateneo. Il versamento effettuato non sarà in alcun caso restituito. Conseguimento dell'attestato finale, crediti ECM e Crediti Formativi Universitari (CFU) Per conseguire l'attestato di partecipazione è necessario superare una prova finale, inoltre è necessario frequentare almeno il 75% delle ore di lezione previste. Per i crediti ECM sarà formalizzata la richiesta per l'anno 2010 mentre i Crediti Formativi Universitari (CFU) sono quantificati in numero di sette.

Per informazioni relative all'organizzazione del Corso contattare:

Ufficio Speciale per l'Alta Formazione - Al.For.

Via G.B. Vico, 46 - 21100 Varese;

tel. 0332/218756-5-8; e-mail: alfor@uninsubria.it

SEZIONE FEDERSPEV DI COMO

La notizia riguardante il nostro Congresso Nazionale era stata già pubblicata per cura della Sezione di Como sui precedenti numeri del nostro Bollettino "Repetita" comunque "iuvant" con la voce e la firma del nostro Presidente Miscetti. Per parte mia vorrei ancora una volta segnalare la necessità assoluta di NUOVE ISCRIZIONI dato che in una Associazione di anziani il fisiologico calo degli associati rischia di indebolire il peso contrattuale dell'Associazione in un'epoca come la nostra in cui sono i numeri quelli che possono muovere una classe politica sempre più "distratta" rispetto ai problemi veri della gente. Sono molti i colleghi della medicina generale e della dipendenza che sono andati in pensione nell'ultimo anno e troppo pochi quelli che si sono iscritti alla FEDERSPEV. Basta rivolgersi alle segretarie dell'Ordine che hanno le cartoline per l'iscrizione e possono fornire ogni aiuto. Naturalmente ciascuno di noi è disponibile per consigli e chiarimenti.

Entro la fine di novembre ci dovremo riunire in Assemblea Elettiva per il rinnovo del Consiglio Provinciale che va a scadere per norme statutarie. Il giorno 5 novembre ci incontreremo con le Socie dell'AMMI presso la Chiesa di San Giuliano in Como alle 16,30 per la tradizionale Messa di suffragio per i nostri morti.

In dicembre l'incontro degli auguri di Natale.

A presto rivederci con l'impegno per ogni iscritto di portare un nuovo iscritto.

Paolo Ferraris

Egregio Presidente,

ti trasmetto copia della mozione conclusiva del 46° congresso nazionale della Federspev svoltosi a Chianciano Terme nel mese di maggio. La Federspev, che rappresenta tutti i Sanitari pensionati, si permette sollecitare la più viva attenzione da parte degli Ordini professionali verso una categoria che necessita di solidarietà da parte dei Sanitari attivi anche in riconoscimento dei meriti acquisiti nella vita professionale. Ti saranno sicuramente note le tematiche che più interessano noi pensionati e che così si potrebbero riassumere:

- le pensioni perdono continuamente del loro potere di acquisto soprattutto perché non vengono riallineate con criteri appropriati quali ad esempio la contingenza che dovrebbe essere corrisposta nella sua interezza a "tutti" i pensionati;
 - ingiusto il criterio di tassare i redditi da pensione alla stregua di tutti gli altri redditi; una parte perlomeno della pensione dovrebbe essere esente da imposizioni fiscali come avviene in molte Nazioni europee; tutto ciò in considerazione delle possibilità che ha il Fisco di accertare i redditi pensionistici fino all'ultimo centesimo e soprattutto delle necessità assistenziali che assillano naturalmente i pensionati di età avanzata.
- Per aiutarci nella soluzione di questi gravi problemi che oggi sono dei pensionati e domani saranno degli attuali attivi necessita pertanto anche l'attenzione degli Ordini a tutto campo, costituendo Commissioni ad hoc e premendo verso gli Organi politici e amministrativi.

Saremmo grati agli Ordini che volessero prendere a cuore anche un impegno di far conoscere l'esistenza e le finalità della Federspev, in maniera che tutti i pensionati possano aderire a questa Organizzazione tanto utile e necessaria. Per tale scopo la Federspev è naturalmente a disposizione per tutte le necessità informative. Si fa presente che la quota associativa viene riscossa attraverso gli Enti previdenziali dietro delega da parte dell'interessato, che potrà richiedere alla nostra sede centrale l'apposita cartolina o trasmettere una sua richiesta di adesione su carta semplice.

La quota associativa ammonta a euro 4,00 mensili (1,25 per la sede centrale che mette a disposizione consulenze, giornale gratuito, ecc., 0,25 per il Fondo di solidarietà, 1,00 per il Fondo di garanzia istituzionale, 1,50 da trasmettere a tutte le sezioni provinciali).

La quota associativa per i superstiti ammonta ad euro 2,50 mensili.

Ringraziando sentitamente, saluti cordiali

Il presidente nazionale

Dr. Eumenio Miscetti

MOZIONE CONCLUSIVA DEL CONGRESSO

L'Assemblea Federspev (Federazione Sanitari pensionati e vedove) riunita in Chianciano Terme per il 46° Congresso Nazionale Elettivo dal 10 al 13 maggio

UDITA

La relazione del Presidente Nazionale Dott. Eumenio Miscetti l'approva e lo ringrazia unitamente ai Componenti del C.D.N. per l'attività svolta a favore di tutti gli associati per aver dato attuazione alle raccomandazioni espresse dal 46° Congresso Nazionale 2009

RITIENE

Doveroso insistere, nonostante l'attuale situazione di incertezza e precarietà economica nazionale, nel richiedere al Parlamento e al Governo:

- l'attuazione degli opportuni provvedimenti in sintonia con quanto indicato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 30/2004 per una reale perequazione delle pensioni al costo della vita, ricostruendo il loro perduto potere d'acquisto e dando garanzie di sistemi di protezione del reddito sia immediato come di quello differito con la pensione;
- l'applicazione di una tassazione separata con aliquota d'imposta sostitutiva opzionale, come già in atto per alcune categorie, anche per combattere il lavoro nero;
- l'istituzione di un paniere ISTAT adeguato alle necessità di tutti pensionati.

CHIEDE

agli Organi Ministeriali competenti un incontro a breve in considerazione dell'evidente stato di sofferenza in cui versa tutto il ceto medio cui appartengono i sanitari pensionati.

Approvato il 13 maggio 2009

**VERBALE N. 5
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO DEL 20 APRILE 2009**

L'anno 2009, il giorno 20 del mese di aprile 2009, alle ore 21, convocato con lettera raccomandata del 14.04.2009, prot. n. 301, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Gianluigi Spata *Presidente*
 Dott. Mario Guidotti *Vice Presidente*
 Dott. Ilo Marco Fini *Segretario*
 Dott. Gianfranco Prada *Tesoriere*
 Dott. Pierluigi Bianchi
 Dott. Piergiuseppe Conti
 Dott. Luca Frigerio
 Dr.ssa Patrizia Fumagalli
 Dott. Massimo Galli
 Dott. Carlo Ghezzi
 Dott. Gianvincenzo Melfa
 Dott. Gabriele Moltrasio
 Dott. Giuseppe Enrico Rivolta
 Dr.ssa Marina Russello
 Dr.ssa Licia Snider

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Acquisto di apparecchiature informatiche diverse per gli Uffici: assegnazione fornitura;
- 5) Volumi contenenti gli Albi professionali anno 2009: assegnazione fornitura;

- 6) Regolamento per la richiesta di patrocinio all'Ordine;
- 7) Richieste di patrocinio;
- 8) Interpellanza Dott. Ghezzi su qualifica e definizione dell'"atto medico";
- 9) Delibere amministrative
- 10) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale (presenti n. 15 come dall'elencazione) dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

Il Presidente, inoltre, propone e tutti i Consiglieri presenti approvano la partecipazione dei Revisori dei Conti alla Seduta di Consiglio.

**DELIBERA N. 61
LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il Segretario dà lettura del verbale n°4 del 16 marzo 2009 che viene approvato all'unanimità.

**DELIBERA N. 62
NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI CHIRURGHI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia i seguenti sanitari neo laureati:

Mangano Alberto
 Radaelli Maria
 Suardi Elisa
 Verga Chiara

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:

Al Kayyali Suleiman

proveniente dall'Ordine di Roma

Ciatti Maurizio

proveniente dall'Ordine di Varese

Fadini Stefania

proveniente dall'Ordine di Torino

Malorgio Cristiana

proveniente dall'Ordine di Trieste

Squazzo Nicolina

proveniente dall'Ordine di Salerno

- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altro Ordine i seguenti sanitari:

Forchì Giuseppe

iscritto all'Ordine di Genova il 20.01.2009

Lindenberg Peter

iscritto all'Ordine di Varese il 03.03.2009

Monti Cristina

iscritta all'Ordine di Varese il 03.02.2009

- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto decesso il seguente sanitario:

Ghezzi Italo

deceduto il 31.03.2009

Il Consiglio, inoltre;

- esaminata la documentazione presentata dalla Dr.ssa Vitalyos Ruxandra Delia, nata a Tirgu Mures (Romania) il 16.03.1973 iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi di questo Ordine in data 31.03.2003 al n. 5576 di posizione, intesa ad ottenere la variazione del cognome e la conseguente variazione del codice fiscale a seguito dell'acquisizione della cittadinanza italiana;

DELIBERA:

di apportare all'Albo dei Medici Chirurghi la seguente variazione:

da Vitalyos Ruxandra Delia

c.f.: VTLRND73C56Z129K

a Dunca Ruxandra Delia

c.f.: DNCRND73C56Z129C

DELIBERA N. 63

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia proveniente da altro Ordine il seguente sanitario:

Ciatti Maurizio

proveniente dall'Ordine di Varese

- di cancellare dall'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altro Ordine il seguente sanitario:

Corti Alfonso

iscritto all'Ordine di Bolzano il 30.03.2009

DELIBERE AMMINISTRATIVE

DELIBERA N. 67

REGOLAMENTO PER LA RICHIESTA DI PATROCINIO DELL'ORDINE

Il Consiglio;

- sentito il Dott. Luca Frigerio il quale a nome della Commissione per l'Aggiornamento professionale dell'Ordine presenta il Regolamento ed il modulo di domanda per la richiesta di patrocinio all'Ordine per manifestazioni culturali, convegni, congressi, iniziative di studio, ricerche scientifiche e sociali a carattere regionale, nazionale ed internazionale di rilevante importanza;

- ritenuto di approvare la proposta della

- Commissione per l'Aggiornamento professionale dell'Ordine;
- su proposta del Presidente
- DELIBERA:**
- di approvare il Regolamento ed il modulo di domanda per la richiesta di patrocinio all'Ordine qui di seguito riportato:
- "REGOLAMENTO PATROCINIO DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO"**
- Il patrocinio è un riconoscimento morale con il quale l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Como esprime la propria simbolica adesione a una iniziativa di carattere e importanza locale, ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, scientifiche, educative o celebrative.
 - Possono richiedere il Patrocinio enti, associazioni, fondazioni o altra organizzazioni a carattere culturale, scientifico, educativo e sociale di interesse locale che operano senza finalità di lucro.
 - Le persone fisiche non possono richiedere patrocinio.
 - Il patrocinio può essere richiesto per manifestazioni culturali, convegni, congressi, iniziative di studio, ricerca scientifiche e sociali a carattere regionale, nazionale ed internazionale di rilevante importanza.
- La richiesta deve essere inoltrata al Presidente e al Coordinatore della Commissione Aggiornamento e pervenire per posta ordinaria almeno 90 giorni prima della realizzazione dell'iniziativa. In caso di giustificate circostanze, illustrate nella domanda di patrocinio, il Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Como ha facoltà accettare la richiesta di patrocinio pervenuta oltre i 90 giorni, sentito il parere favorevole della Commissione Aggiornamento.
- Alla richiesta è necessario allegare la

- domanda e la scheda di patrocinio ed inoltre:
- se convegno o congresso o seminario o ricerca, il programma e l'elenco dei relatori o ricercatori;
 - se mostra, il progetto scientifico e la composizione comitato scientifico;
 - se concorso o premio, il bando e la composizione giuria;
 - se manifestazione culturale o sociale o educativa o celebrativa o benefica o altro, il programma.
- Pervenuta la domanda la Commissione Aggiornamento ne prende visione e, nel caso si renda necessario, contatta l'ente. Nel primo Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Como, con relatore il coordinatore della Commissione Aggiornamento o suo delegato, viene presa in considerazione la domanda e quindi dato parere favorevole e di rifiuto della concessione di patrocinio.
 - In caso di parere contrario il Presidente scrive all'ente, associazione, fondazione o altra organizzazione dando motivazione.
 - In caso di parere favorevole il Presidente scrive all'ente, associazione, fondazione o altra organizzazione ricordando gli impegni assunti dalla lettura del presente regolamento.
 - È impegno dell'ente, associazione, fondazione o altra organizzazione richiedente, se ottenuto il patrocinio:
 - pubblicare il logo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Como con al dicitura "con il Patrocinio dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Como" su ogni strumento di comunicazione relativa all'evento dalla data di concessione del patrocinio;
 - invitare il Presidente, o suo delegato, per l'apertura dei lavori o l'inaugurazione

dell'evento, concedendogli la parola, ove vi sia la possibilità;
 inviare alla segreteria dell'Ordine il Programma della manifestazione in formato pdf in modo che venga pubblicato sul sito dell'Ordine;
 richiedere, se desiderato, le etichette autoadesive o gli elenchi degli iscritti all'Ordine distinti nelle diverse tipologie di riferimento specialistiche.

All. 1

DOMANDA DI PATROCINIO

Alla cortese attenzione
 Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Provincia di Como
 Viale Masia, 22100 Como

Coordinatore Commissione Aggiornamento
 Ordine dei Medici e degli Odontoiatri
 Provincia di Como

Oggetto - Domanda di patrocinio

Il sottoscritto

C H I E D E

la concessione del patrocinio per l'iniziativa dal titolo

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità:

- che l'Ente/Associazione non persegue scopi di lucro;
- che l'Iniziativa in oggetto non persegue fini di lucro se non umanitari;
- che è stata presa visione del regolamento per i Patrocini dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della di Como approvato in data 20 aprile 2009.

A tal fine allega alla presente

- scheda richiesta patrocinio
- documentazione richiesta nel regolamento di patrocinio

Data

Timbro e Firma

All. 2

SCHEDA RICHIESTA PATROCINIO

Denominazione del Soggetto proponente

Sede del Soggetto proponente

Referente da contattare

Indicare contatti telefonici e indirizzo di posta elettronica

Attività del soggetto proponente

Titolo dell'iniziativa

Sede dell'iniziativa

Data/tempi di realizzazione dell'iniziativa
Possibilmente da concordare con il Segretario dell'Ordine

Descrizione dell'iniziativa

Indicare obiettivi e finalità dell'iniziativa

Tipologia dell'iniziativa

- Convegno, Seminario, Congresso
- Corso
- Ricerca, Indagine conoscitiva
- Mostra, Rassegna
- Premio, Concorso
- Manifestazione Culturale, Sociale, Educativa, Celebrativa, Benefica o altro

Provenienza presunta dei partecipanti

- Comunale
 - Provinciale
 - Regionale
 - Nazionale
 - Internazionale
- Stima presunta dei partecipanti

L'iniziativa ha carattere ricorrente o è inserita in un circuito

- Sì
- No

Partecipazione di altri enti

- Sì
- No

Se SI, denominare l'Ente o Associazione ed il tipo di partecipazione (finanziamento, organizzazione, patrocinio)

Composizione del comitato scientifico, d'onore

- Si
- No

Se SI, specificare

È previsto l'accreditamento al programma di Educazione Continua in Medicina

- Si
- No

Quota di iscrizione

Specificare il costi del corso e se esistono agevolazioni per particolari categorie

Sono previste iniziative di comunicazione

- Si
- No

Se SI, specificare:

- Stampa di materiali editoriali (inviti, manifesti, locandine) di pubblicità e promozione
- Conferenza stampa (specificare data e sede)
- Realizzazione di un sito internet dedicato (specificare)
- Utilizzo promozionale di siti internet (specificare)
- Altro (specificare)

Sono previste attività sociali

- Si
- No

Se SI, specificare:

- Cena
- Rinfresco
- altro

Il sottoscritto dichiara, sotto propria responsabilità, che il soggetto promotore dell'iniziativa in questione non ha scopo di lucro.

Data e sede

Il richiedente

DELIBERA N. 67

RICHIESTE DI PATROCINIO

Il Consiglio, relatore il Presidente, DELIBERA di concedere il patrocinio:

- alla Conferenza dal titolo: *"International Conference On Chlamydia Infections"* che si terrà nei giorni 21 e 22 maggio 2009 presso il Grand Hotel di Como;
- alla conferenza dal titolo: *"Dalla stroke unit alla riabilitazione intensiva: alla ricerca di un percorso condiviso di presa in carico globale della persona con ictus cerebrale"* che si terrà il giorno 5 giugno 2009 presso il Grand Hotel di Como.

DELIBERA N. 68

INTERPELLANZA DOTT. GHEZZI SU QUALIFICA E DEFINIZIONE DELL'"ATTO MEDICO"

Il Consiglio;

- sentito il Dott. Carlo Ghezzi il quale dà lettura della sua e-mail già inviata in data 24.03.2009 a tutti i colleghi Consiglieri riguardante la definizione di atto medico, riferendo che la stessa interpellanza viene posta ad altri Ordini come Milano, Pavia, Lodi, Mantova e Bergamo;
- sentito il Presidente il quale definisce compiutamente la definizione Europea di atto medico: *"L'Atto medico comprende tutte le azioni professionali, vale a dire le attività scientifiche, didattiche formative ed educative, cliniche, medico tecniche compiute al fine di promuovere la salute e il buon funzionamento, prevenire le malattie, fornire assistenza diagnostica o terapeutica e riabilitativa a pazienti, gruppi o comunità nel quadro del rispetto dei valori etici e deontologici. Tutto ciò rientra nei doveri del medico iscritto (cioè abilitato e iscritto all'Ordine dei medici) o deve avvenire sotto la sua diretta supervisione e/o prescrizione."*, che comporta anche aspetti educativi e burocratici atti a tutelare la salute del paziente oltre a

quelli diagnostici e terapeutici;

- dopo ampia discussione;

DELIBERA:

di dare incarico alla "Commissione rapporti con gli Enti" di affrontare l'argomento anche a livello regionale e nazionale al fine di raccogliere ulteriore documentazione sulla definizione di "Atto medico" ed eventualmente redigere un documento finale.

DELIBERE AMMINISTRATIVE

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

DELIBERA N. 75

RELAZIONE DOTT. FINI SU PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON IL DOTT. LONGHI PER SERVIZIO IN TEMA FISCALE A FAVORE DEGLI ISCRITTI ATTRAVERSO IL SITO INTERNET

Il Consiglio;

- sentita la proposta del Dott. Ilo Marco Fini di creare sul sito dell'Ordine un servizio di consulenza fiscale su argomenti di ampio interesse, così come richiesto dagli Iscritti nel recente sondaggio on-line;

- preso atto della disponibilità del Dott. Lorenzo Longhi dello Studio Professionale Associato Andreani, Faverio, Longhi, Perlasca di Como, che già si occupa del servizio di consulenza fiscale a favore degli Iscritti, a svolgere il suddetto servizio;

- ritenuto che il servizio possa essere di particolare utilità per gli Iscritti;

DELIBERA:

a) di creare sul sito dell'Ordine un servizio di consulenza fiscale su argomenti di ampio interesse, così come richiesto da-

gli Iscritti nel recente sondaggio on-line;
b) di affidare l'incarico al Dott. Lorenzo Longhi dello Studio Professionale Associato Andreani, Faverio, Longhi, Perlasca - Via F. Petrarca n° 2 - Como.

DELIBERE AMMINISTRATIVE

DELIBERA:

a) di nominare il Dott. Giovanni L'Ala quale medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal Decreto Legislativo 81/08,

DELIBERA N. 78

ESAME RICHIESTA FEDERAZIONE NAZIONALE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE DI CONTRIBUTO SPESE PER ORGANIZZAZIONE CONGRESSO NAZIONALE

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- vista la nota in data 20.03.2009 della Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove di Roma con la quale viene chiesto un contributo per le spese da sostenere per l'organizzazione del 46° Congresso Nazionale;

- visto l'art. 4 del D.Lgs. 13.09.1946-n.233;

- ritenuto di non poter corrispondere alcun contributo;

DELIBERA:

di non poter corrispondere alla Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove di Roma alcun contributo per le spese di organizzazione 46° Congresso Nazionale.

DELIBERA N. 79

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ZONE TERREMOTATE DELLA REGIONE ABRUZZO

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- considerata la gravità della situazione ve-

nutasi a creare in Abruzzo a seguito dei recenti, drammatici eventi sismici che, fra l'altro, hanno seriamente compromesso l'operatività delle strutture sanitarie dei luoghi coinvolti;

- vista, in particolare, la deliberazione del Comitato Centrale della FNOMCeO del 17 aprile 2009, con la quale veniva deciso di devolvere l'1% dei contributi di spettanza della Federazione all'Ordine Provinciale de L'Aquila, affinché lo stesso sia messo in grado di ripristinare l'operatività dei servizi e delle strutture sanitarie sia per i propri iscritti che per la popolazione;
- visto anche, in particolare, l'art. 15, comma 1, lettera e) del DLCPS 13/9/1946 n. 233, che attribuisce al Comitato Centrale il compito di dare il proprio concorso alle autorità centrali nello studio e nell'attuazione di provvedimenti che comunque possono interessare gli Ordini e i Collegi;
- considerata la volontà espressa da parte di tutti gli Ordini provinciali – in sede di Consiglio Nazionale del 17 e 18 aprile 2009 – di partecipare in maniera fattiva e solidale alla ricostruzione delle attrezzature sanitarie della provincia de L'Aquila;
- verificata – ove ritenuto opportuno, in considerazione di quanto stabilito dall'ordinamento giuridico vigente – la disponibilità della FNOMCeO di coordinare la raccolta dei fondi e di destinarli al ripristino di strutture sanitarie ed apparecchiature indispensabili alla miglior cura e assistenza dei cittadini abruzzesi;
- ritenuto opportuno che tali fondi, complessivamente così raccolti, vengano affidati a un Comitato di Garanti della Regione Abruzzo – da costituire all'uopo – composto dai rispettivi Presidenti di Ordine e da due componenti del Comitato Centrale della FNOMCeO, che avrà la

responsabilità di utilizzarli e di individuare progetti volti al loro migliore impiego, con l'onere di una puntuale informazione sull'utilizzazione dei fondi medesimi,

- ritenuto di devolvere, ai fini di cui in premessa la somma di euro 6.792,00 corrispondente al 2% delle tasse annuali di iscrizione versate dagli iscritti all'Ordine nell'anno 2008;
- ritenuto di imputare l'impegno di spesa a carico del tit. 1, cat. VIII, cap. 32 "Spese diverse", del bilancio del corrente esercizio;
- sentito il Tesoriere e preso atto: che la disponibilità finanziaria del tit. 1, cat. VIII, cap. 32 "Spese diverse", attualmente di euro 2.410,00, risulta insufficiente a coprire la suddetta spesa ed eventuali altre ancora nel corrente esercizio; che, pertanto, si rende necessario provvedere all'integrazione del tit. 1, cat. VIII, cap. 32 mediante storno della somma di euro 6.792,00 dal tit. 1, cat. XI, cap. 42 "Fondo di riserva per spese impreviste e straordinarie";
- preso atto che gli storni dal "Fondo di riserva" possono essere fatti direttamente dal Consiglio, senza ricorrere all'Assemblea;
- considerata l'urgenza;

DELIBERA:

- a) di autorizzare lo storno della somma di euro 6.792,00 (seimilasettecentonovantadue/00) dal tit. 1, cat. XI, cap. 42 "Fondo di riserva per spese impreviste e straordinarie" al tit. 1, cat. VIII, cap. 32 "Spese diverse";
- b) di devolvere, ai fini di cui in premessa, la somma di euro 6.792,00 (seimilasettecentonovantadue/00) corrispondente al 2% delle tasse annuali di iscrizione versate dagli iscritti all'Ordine nell'anno 2008 da versare sul conto corrente n° 0000056920507 ("Sanità Solidale

FNOMCeO Abruzzo”) intestato alla Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri affinché vengano girati al Comitato di Garanti della Regione Abruzzo;

c) di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica dell’Assemblea degli Iscritti.

I Consiglieri, inoltre, decidono di rinunciare alla indennità di presenza riguardante una Seduta di Consiglio e di devolvere la somma derivante a favore della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri affinché vengano girati al Comitato di Garanti della Regione Abruzzo.

DELIBERA N. 80

PROGETTO DI SCREENING DECLINO COGNITIVO

Il Consiglio, relatore il Dr. Guidotti, all’unanimità delibera di approvare, come progetto sperimentale, lo screening in oggetto che sarà promosso dall’Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca. I test neuropsicologici si terranno presso l’Ordine e comunque saranno riviste le modalità di accesso alla Sede. Si sottolinea la necessità di comunicare all’ASL tale iniziativa.

Novità sul 13° Corso di lingua inglese per gli iscritti all’Ordine

Il Dott. Moltrasio, coordinatore del Corso, comunica che il Corso avrà un costo per gli iscritti di euro 150,00 per i livelli Intermedio e Avanzato e di euro 200,00 per quello iniziale a cui dovrà essere aggiunto il costo del materiale didattico. L’inizio è previsto per il mese di Settembre.

Esaurito l’ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,30.

VERBALE N. 6

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL’ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO DEL GIORNO 25 MAGGIO 2009

L’anno 2009, il giorno 25 del mese di maggio 2009, alle ore 21, convocato con lettera raccomandata del 19.05.2009, prot. n. 398, si è riunito presso la Sede dell’Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell’Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Gianluigi Spata	<i>Presidente</i>
Dott. Mario Guidotti	<i>Vice Presidente</i>
Dott. Ilo Marco Fini	<i>Segretario</i>
Dott. Gianfranco Prada	<i>Tesoriere</i>
Dott. Pierluigi Bianchi	
Dott. Piergiuseppe Conti	
Dott. Luca Frigerio	
Dr.ssa Patrizia Fumagalli	
Dott. Carlo Ghezzi	
Dott. Massimo Mariani	
Dott. Gianvincenzo Melfa	
Dott. Gabriele Moltrasio	
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta	
Dr.ssa Marina Russello	
Dr.ssa Licia Snider	

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Comunicazioni del Presidente in merito agli interventi a sostegno della Regione Abruzzo;
- 5) Tinteggiatura dei locali e degli infissi della Sede: forma di contrattazione

- capitolato - ditte da invitare;
- 6) Contributo all' "Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca" per l'organizzazione di eventi culturali proposti dall'Ordine durante l'anno 2009;
- 7) "Pacchetto Sicurezza";
- 8) Proposta di collaborazione da parte della ditta Sidera 77 s.r.l. per la realizzazione di corsi RSPP;
- 9) Richieste di patrocinio;
- 10) Delibere amministrative
- 11) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

Il Presidente, inoltre, propone e tutti i Consiglieri presenti approvano la partecipazione dei Revisori dei Conti alla Seduta di Consiglio.

DELIBERA N. 81

LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Segretario dà lettura del verbale n°5 del 20 aprile 2009 che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 82

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI CHIRURGHI

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:

Matsing Chendjou Charlotte

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:

Aminian Ciavash

proveniente dall'Ordine di Perugia

Cilione Bruno

proveniente dall'Ordine di Reggio Calabria

Napolitano Angela

proveniente dall'Ordine di Napoli

PRECISAZIONI IN MERITO AL PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio prende atto che non sono state presentate richieste di nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni all'Albo degli Odontoiatri.

PUNTO 4 O.D.G.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO AGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REGIONE ABRUZZO

Il Presidente legge al Consiglio la comunicazione del Presidente della F.N.O.M.C. e O. n.12 del 30.04.2009 con cui è stata trasmessa la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 30.04.2009-prot.n.0029637 nella quale viene precisato che le deliberazioni assunte dai Consigli direttivi degli Ordini Provinciali a favore della Regione Abruzzo dovranno essere sottoposte alla ratifica della Assemblea degli Iscritti nel corso della prima seduta utile.

DELIBERA N. 83

TINTEGGIATURA DEI LOCALI E DEGLI INFISSI DELLA SEDE

DELIBERA N. 84**CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDICO ODONTOIATRICA COMASCA" PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI PROPOSTI DALL'ORDINE DURANTE L'ANNO 2009**

Il Consiglio;

- ritenuto di avvalersi anche per l'anno 2009 della collaborazione dell'Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca" per l'organizzazione di eventi culturali proposti dall'Ordine;
- su proposta del Presidente e con n°15 (quindici) voti favorevoli

DELIBERA:

- a) di stabilire in euro 3.600,00 (tremila-seicento/00), Iva compresa, la somma da corrispondere all'Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca a titolo di contributo per le spese da sostenere per l'organizzazione di eventi culturali proposti dall'Ordine;

PUNTO 7 O.D.G**"PACCHETTO SICUREZZA"**

Il Presidente, a seguito della richiesta del Dott. Moltrasio di portare all'O.d.G. del Consiglio le nuove "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" approvate dalla Camera dei deputati in data 14.05.2009, legge al Consiglio il comunicato stampa del Comitato Centrale della F.N.O.M.C.eO. del 15.05.2009.

Dopo ampia discussione, nella quale emerge la preoccupazione di tutti i Consiglieri che un medico, nella propria funzione di pubblico ufficiale, possa essere sanzionato per la mancata segnalazione all'Autorità Giudiziaria di un immigrato non in regola con il permesso di soggiorno, il Consiglio decide di seguire l'iter parlamentare del "Decreto Sicurezza" confidando in una ferma presa di posizione della F.N.O.M.C. e O. contro tale azione sanzionatoria.

DELIBERA N. 85**PROPOSTA DI COLLABORAZIONE DELLA DITTA SIDERA 77 S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI R.S.P.P.**

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- visto il Decreto Legislativo n.81/08 "T.U. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori" che obbliga tutti i colleghi che hanno nel proprio studio uno o più lavoratori dipendenti ad adeguarsi alle disposizioni previste, anche per non incorrere in sanzioni penali;
- ritenuto, pertanto, al fine di agevolare tutti i colleghi che non sono ancora in regola con dette norme, di organizzare un corso di formazione per medici, che sono datori di lavoro o lo diventeranno, che si articolerà in 16 ore totali ed al termine del quale verrà rilasciato idoneo attestato di formazione come R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi negli ambienti di lavoro);
- preso atto della disponibilità della ditta Sidera 77 s.r.l. di Como, già Reponsabile, nella figura del suo legale rappresentante Ing. Ghezzi, del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ordine, a tenere il suddetto corso al costo di euro 800,00 + Iva;

DELIBERA:

- a) di organizzare per il tramite dell'Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca un corso di formazione per medici, che sono datori di lavoro o lo diventeranno, che si articolerà in 16 ore totali ed al termine del quale verrà rilasciato idoneo attestato di formazione come R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi negli ambienti di lavoro);
- b) di affidare la tenuta del corso alla ditta Sidera 77 s.r.l. - Via Merzario n. 18 - Como;
- c) di rinviare ad altra Seduta la decisione

in merito all'eventuale contributo a favore della Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca per l'organizzazione dei suddetti corsi.

DELIBERA N. 86

RICHIESTE DI PATROCINIO

Il Consiglio, relatore il Presidente,
DELIBERA

di concedere il patrocinio:

- alla Serata dal titolo: "Serata Epatologica" che si terrà il giorno 4 giugno 2009 presso la Sala Conferenze CNA di Como;
- al 4° Torneo di Calcio "Sport e Solidarietà" che si terrà nel periodo maggio-giugno 2009;
- al "III Corso avanzato di chirurgia del basi cranio: Italian skull base dissection course Fukushima style" che si terrà nei giorni 24, 25, 26 e 27 settembre 2009 presso l'Ospedale di Menaggio.

DELIBERE AMMINISTRATIVE DALLAN. 87 ALLA N. 101

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

DOCUMENTO F.N.O.M.C.E.O. "FORUM DI BIOETICA SULLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO"

Il Presidente dà lettura del documento della F.N.O.M.C.eO. sulle "Dichiarazioni anticipate di trattamento".

Dopo ampia discussione vengono criticati dalla Commissione di Bioetica dell'Ordine i seguenti punti:

- 1) "... omissis In certi casi la nutrizione e alimentazione artificiale sono dannose e aumentano le sofferenze". Viene espresso disaccordo, sia per l'eventuale danno (quando mai ?), sia per quanto riguarda le sofferenze (caso mai la sospensione); andrebbero specificate meglio le situazioni in cui la nutrizione e l'alimentazione artificiale possono creare danno o sofferenza al paziente o costituire accanimento terapeutico;
- 2) Il ddl nella sua versione definitiva non è disponibile in quanto attualmente soggetto a modifiche ed emendamenti (non è stato licenziato da entrambi i rami del Parlamento);
- 3) "la nutrizione artificiale è procedura assicurata da competenze mediche e sanitarie ...". Non sempre, in quanto diverse famiglie nutrono tramite sondino e PEG con alimenti naturali preparati in cucina;
- 4) Accanto al rapporto medico-fiduciario del paziente è secondo noi opportuno l'affiancamento di Collegio dei medici della struttura che ha in carico il malato in quanto in grado di argomentare in maniera tecnicamente più efficace un provvedimento di alimentazione artificiale (neurologo, medico legale, nutrizionista ed altri);
- 5) la DAT non deve essere vincolante per il medico; deve essere prevista l'obiezione di coscienza.

Il Dott. Melfa aggiunge che è fondamentale nella decisione delle cure terminali il rapporto di fiducia tra medico e paziente. Se vi è una buona informazione del paziente e dei parenti ed una buona pratica clinica del medico può non essere necessario il testamento biologico.

Si sottolinea, inoltre, come i principi e le regole della professione medica anche di fronte al malato terminale, sia demente

che oncologico, siano già presenti nel Codice Deontologico.

RICHIESTA ASSOCIAZIONE MEDICO CON L'AFRICA COMO ONLUS DI COLLABORAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN SEMINARIO SUL TEMA: "MEDICINA E IMMIGRAZIONE: TRA DEONTOLOGIA E LEGISLAZIONE"

Il Presidente legge al Consiglio la nota inviata in data 21 maggio 2009 dal Dott. Italo Nessi, Presidente dell'Associazione Medici con l'Africa - Como - Onlus, con la quale viene richiesta la collaborazione dell'Ordine nell'organizzazione di un Seminario rivolto ai Colleghi della Provincia ove si presenti il fenomeno migratorio nei suoi risvolti sanitario e legislativo.

Il Consiglio decide di aderire alla proposta e di incaricare il Presidente di contattare il Dr. Italo Nessi per la definitiva organizzazione del Seminario.

Esaurito l'ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,40.

VERBALE N. 7

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO DEL GIORNO 22 GIUGNO 2009

L'anno 2009, il giorno 22 del mese di giugno 2009, alle ore 21, convocato con lettera raccomandata del 15.06.2009, prot. n. 485, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Gianluigi Spata	<i>Presidente</i>
Dott. Mario Guidotti	<i>Vice Presidente</i>
Dott. Ilo Marco Fini	<i>Segretario</i>
Dott. Gianfranco Prada	<i>Tesoriere</i>
Dott. Pierluigi Bianchi	
Dott. Piergiuseppe Conti	
Dott. Luca Frigerio	
Dr.ssa Patrizia Fumagalli	
Dott. Massimo Galli	
Dott. Carlo Ghezzi	
Dott. Gianvincenzo Melfa	
Dott. Gabriele Moltrasio	
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta	
Dr.ssa Marina Russello	
Dr.ssa Licia Snider	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Comunicazioni del Presidente sul Consiglio Nazionale della F.N.O.M.C.eO. del 12-13/06/2009;
- 5) Tinteggiatura dei locali e degli infissi

della Sede: esame offerte e provvedimenti relativi;

- 6) Richieste di patrocinio;
- 7) Delibere amministrative;
- 8) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g..

DELIBERA N. 102

LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Segretario dà lettura del verbale n°6 del 25 maggio 2009 che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 103

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI CHIRURGHI

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:
La Valle Rocco
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia proveniente da altro Ordine il seguente sanitario:
D'Onofrio Antonio
proveniente dall'Ordine di Rieti
- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto decesso il seguente sanitario:
Lurati Flaviano
deceduto il 05.06.2009
Fontana Gianrico
deceduto il 20.06.2009

DELIBERA N. 104

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio, relatore il Presidente;

DELIBERA:

di iscrivere all'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia il Dott. La Valle Rocco.

PUNTO 4 OD.G.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SUL CONSIGLIO NAZIONALE F.N.O.M.C. E O. DEL 12-13/06/2009

Il Presidente relaziona sull'esito del Convegno dal titolo: "Dichiaro oggi per domani" svoltosi a Terni venerdì 12 giugno e sul documento finale redatto dalla FNOMCeO in tema di D.A.T. (Dichiarazioni Anticipate di trattamento). Viene sottolineato come le osservazioni e le critiche esposte dalla Commissione di Bioetica del nostro Ordine siano state parzialmente accolte e riportate sul documento finale. Tale documento non ha avuto l'approvazione dei Presidenti dei seguenti Ordini: Bologna, Lodi, Milano; Pavia e Potenza, motivati dalla esclusione del riferimento alla Dichiarazione delle Nazioni Unite fatta a New York il 23 Dicembre 2006, in tema di idratazione ed alimentazione artificiale, accanto alla Dichiarazione di Norimberga e alla Dichiarazione di Oviedo già riportate nel documento.

Dopo ampia discussione viene considerato valido tale documento sotto il profilo etico con le seguenti osservazioni da parte dei colleghi:

Dr. Gabriele Moltrasio "se la lunga prolusione di circa cinque pagine mi trova sostanzialmente d'accordo, la mia perplessità nasce a pagina sei del documento, dove mi sembra restino senza risposta alcune considerazioni che insieme agli altri colleghi della commissione di bioetica abbiamo posto a suo tempo.

In particolare il passaggio (del documento) nel quale si afferma con espressioni ambigue *"in accordo con una vasta ed autorevole letteratura scientifica, la nutrizione artificiale è trattamento assicurato da competenze mediche e sanitarie, in grado di modificare la storia naturale della malattia ecc..."*

Amnesso e non concesso che la nutrizione e/o idratazione è terapia medica, non si può non riconoscere che acqua e cibo sono oggettivamente salva vita-sostegno vitale, quindi sempre dovuti salvo in casi particolari in cui la loro somministrazione possa risultare dannosa, ma non è certamente questo il caso dello stato vegetativo persistente, dei cerebrolesi, malati di Alzheimer pazienti non terminali.

Non ho compreso perché non è stato accolto l'integrazione dei colleghi presidenti che hanno votato contro l'approvazione del documento (perdendo l'occasione di garantire il massimo della convergenza) che chiedevano l'inclusione del riferimento della Convenzione delle Nazioni Unite fatta a New York il 23 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità: art 25 comma f *"prevenire il rifiuto discriminatorio di assistenza medica o di prestazione di cure e servizi sanitari o di cibo e liquidi in ragione della disabilità."*

Dr. Massimo Galli "1) il documento della FNOMCeO è scritto in "politichese", non come dovrebbe essere il documento di una federazione professionale. 2) È di fondamentale importanza, a mio avviso, considerare alimentazione e idratazione come supporto vitale e non come terapia, come esplicitato nella Mozione dell'ONU (la mancata citazione della quale ha motivato i voti contrari o l'astensione di alcuni Presidenti di Ordine al momento della votazione del documento)."

DELIBERE AMMINISTRATIVE DALLA N. 105 ALLA N. 114

DELIBERA N. 115

INCARICO ALLO STUDIO LEGALE CONTI GIUDICI E RECANZONE DI COMO PER LA DIFESA DELL'ORDINE ANCHE AVANTI L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA A SEGUITO DELL'ATTO DI CITAZIONE INOLTRATO DALLA ZURICH INSURANCE COMPANY

Il Consiglio, relatore il Presidente;

-

nell'elenco dei partecipanti a questa riunione riportato in premessa al verbale, DELIBERA:

di conferire l'incarico per la difesa dell'Ordine anche avanti l'Autorità Giudiziaria allo Studio Legale Conti Giudici Recanzone - Via Vacchi n°1 - Como.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

COMUNICAZIONE F.N.O.M.C. E O. RIGUARDANTE LE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER L'ORDINE

Il Presidente legge al Consiglio la lettera in data 09.06.2009 - prot. n. 6551 della F.N.O.M.C.eO. con la quale viene comunicato che dal 1° luglio sarà attivata, a titolo gratuito, per ciascun Ordine una casella di posta elettronica certificata e che la Federazione stessa sta per bandire un gara per attivare una convenzione a livello nazionale al fine di fornire il servizio di PEC a tutti gli iscritti agli Ordini a titolo gratuito o parzialmente oneroso.

AVVISO PROVINCIA DI COMO PER "CANDIDATURA QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI"

Il Presidente legge al Consiglio l'Avviso indicato in oggetto precisando che le candidature potranno essere presentate entro le ore 12,00 di Giovedì 25 giugno 2009. Nessun Consigliere è disponibile a candidarsi.

COMUNICAZIONE F.N.O.M.C.EO. RIGUARDANTE GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REGIONE ABRUZZO

Il Presidente legge al Consiglio la lettera in data 17.06.2009-prot.n.6785 della F.N.O.M.C.eO. con la quale viene comunicato che in data 8 giugno u.s. si è riunito a Chieti il Comitato dei Garanti che ha confermato i conti correnti già attivati per le donazioni a sostegno della Regione Abruzzo.

Il Dr. Ghezzi comunica che alcuni nostri colleghi sono stati raggiunti telefonicamente da personale di un presunto ENTE NAZIONALE PER LA SICUREZZA rivelatosi inesistente, che propone l'acquisto di materiale magnetico o elettronico per la soluzione dei problemi inerenti al Decreto Legislativo 81/08 (ex 626) in tema di sicurezza. Verranno allertati i colleghi tramite comunicazione sul SITO e sul Bollettino.

Il Dr. Ghezzi riferisce sul problema della richiesta dei condizionatori da parte dei cittadini aventi diritto. Sul certificato era esclusa la firma del Medico di Famiglia. Il Dr. Ghezzi esorta il pronto intervento dell'Ordine in casi del genere.

Il Dr. Ghezzi avverte che gli articoli della rassegna stampa non possono essere divulgati ad altri.

Il Dr. Ghezzi, inoltre, invita a contattare il responsabile della rassegna stampa per una migliore selezione degli articoli riguardanti la sanità. Il Presidente provvederà in tal senso.

Esaurito l'ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,35.

**VERBALE N. 8
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO DEL GIORNO 29 LUGLIO 2009**

L'anno 2009, il giorno 29 del mese di luglio 2009, alle ore 21, convocato con lettera raccomandata del 21.07.2009, prot. n. 597, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Gianluigi Spata *Presidente*
Dott. Gianfranco Prada *Tesoriere*
Dott. Pierluigi Bianchi
Dott. Piergiuseppe Conti
Dr.ssa Patrizia Fumagalli
Dott. Carlo Ghezzi
Prof. Luca Levrini
Dott. Massimo Mariani
Dott. Gianvincenzo Melfa
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta
Dr.ssa Marina Russello

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Ricorso Dott. AB;
- 5) Decorrenza sanzione disciplinare a carico del Dott. CD;
- 6) Decorrenza sanzione disciplinare a carico della Dr.ssa EF;
- 7) Richieste di patrocinio;
- 8) Delibere amministrative
- 9) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale (presenti n. 11 come dall'elencazione riportata in premessa al presente verbale) dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

Preso atto dell'assenza del Dott. Ilo Marco Fini, Segretario dell'Ordine, il quale ha informato che è impossibilitato ad intervenire e visto il 2° comma dell'art.31 del D.P.R. 05/04/1950-n°221, le funzioni di Segretario della Seduta vengono assunte dal Prof. Luca Levrini, quale meno anziano di età fra i Consiglieri presenti.

**DELIBERA N. 116
LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il Segretario dà lettura del verbale n°7 del 22 giugno 2009 che viene approvato all'unanimità.

**DELIBERA N. 117
NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI CHIRURGHI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia i seguenti sanitari neo laureati:
Panfilì Biancaelena
Parbuono Anna
Pina Gloria
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia proveniente da altro Ordine il seguente sanitario:
Licordari Francesca

proveniente dall'Ordine di Reggio Calabria

- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altro Ordine i seguenti sanitari:

Bellasi Antonio

iscritto all'Ordine di Parma il 04.06.2009

Corrao Roberta

iscritta all'Ordine di Varese il 10.06.2009

Verzoni Elena

iscritta all'Ordine di Pavia il 07.07.2009

- di prendere atto dell'avvenuto decesso dei seguenti sanitari:

Fontana Gianrico

deceduto il 20.06.2009

Levrini Aurelio

deceduto il 23.06.2009

Il Consiglio, inoltre;

- esaminata la documentazione presentata dalla Dr.ssa Tock Argaman Vered, nata a Kfar Saba (Israele) il 28.09.1955 iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi di questo Ordine in data 17.02.1997 al n. 5117 di posizione, intesa ad ottenere la variazione del cognome;

- con n°11 (undici) voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n°11 (undici) Consiglieri presenti, i cui nominativi sono specificati nell'elenco dei partecipanti a questa riunione riportato in premessa al verbale,

DELIBERA:

di apportare all'Albo dei Medici Chirurghi la seguente variazione:

da Tock Argaman Vered

c.f.: TCKVRD55P68Z226N

a Tock Vered

c.f.: TCKVRD55P68Z226N

DELIBERA N. 118

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E

CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- esaminata la documentazione presentata dalla Dr.ssa Tock Argaman Vered, nata a Kfar Saba (Israele) il 28.09.1955 iscritta all'Albo degli Odontoiatri di questo Ordine in data 17.02.1997 al n. 455 di posizione, intesa ad ottenere la variazione del cognome;

DELIBERA:

di apportare all'Albo degli Odontoiatri la seguente variazione:

da Tock Argaman Vered

c.f.: TCKVRD55P68Z226N

a Tock Vered

c.f.: TCKVRD55P68Z226N

Il Consiglio, inoltre, prende atto dell'avvenuto decesso del Dott. Levrini Aurelio in data 23.06.2009.

PUNTO 4 O.D.G.

RICORSO DOTT. AB

Il Consiglio, relatore il Presidente, prende atto che il Dott. AB ha presentato ricorso alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitaria avverso la decisione adottata dalla Commissione per gli Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi di questo Ordine in data 6 aprile 2009.

DELIBERA N. 119

DECORRENZA SANZIONE DISCIPLINARE A CARICO DEL DOTT. CD

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- vista la delibera della Commissione per gli Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi n. 9 del 6 aprile 2009 relativa all'interdizione dall'esercizio della professione medica per la durata di mesi due a carico del Dott. CD;

- considerato che il Dott. CD non ha proposto ricorso alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie

avverso la decisione stessa entro i termini stabiliti;
 - ritenuto di provvedere all'esecuzione della sanzione disciplinare inflitta;
 - visto l'art. 49, 2° comma del D.P.R. 05/04/1950-n°221;
 all'unanimità DELIBERA:
 di sospendere dall'esercizio della professione medica il Dott. CD, dal 05.12.1988, per mesi due (2), con decorrenza dal 31.08.2009 al 31.10.2009.

DELIBERA N. 120
DECORRENZA SANZIONE DISCIPLINARE A CARICO DELLA DR.SSA EF

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- vista la delibera della Commissione per gli Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi n. 190 del 26 marzo 2007 relativa alla sospensione dall'esercizio della professione medica per la durata di mesi 2 (due) a carico della Dr.ssa EF;
- esaminata la decisione n. 3/2009 del 6 aprile 2009 della Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie che ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Dr.ssa EF;
- visto l'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 05.04.1950 n. 221 il quale afferma che l'eventuale ricorso alle Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione non ha effetto sospensivo;
- visto l'art. 49, 2° comma del D.P.R. 05.04.1950-n°221;
 all'unanimità DELIBERA:
 di sospendere dall'esercizio della professione medica la Dr.ssa EF, per mesi 2 (due), con decorrenza dal 31.08.2009 al 31.10.2009.

DELIBERA N. 121
RICHIESTE DI PATROCINIO

Il Consiglio, relatore il Presidente, con rife-

rimento alle richieste di patrocinio qui di seguito riportate:

DELIBERA di concedere il patrocinio:

- al Convegno dal titolo: "Astenia dal sintomo alla malattia" che si terrà il giorno 26 settembre 2009 presso l'Aula Magna del Politecnico di Como;
- al Convegno dal titolo: "La vertigine: inquadramento clinico-diagnostico e terapeutico" che si terrà il giorno 17 ottobre 2009 presso l'Aula "A" dell'Ospedale Sant'Anna di Como;
- alla conferenza dal titolo: "Indicazioni chirurgiche e riabilitative nella patologia della spalla" che si terrà il giorno 31 ottobre 2009 presso il Teatro Sociale di Como.

DELIBERE AMMINISTRATIVE DALLA N. 122 ALLA N. 128

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

DELIBERA N. 129
RICHIESTE DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI PSICOTERAPEUTI

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- presa in esame la domanda di iscrizione all'elenco degli Psicoterapeuti presentata in data 01.07.2009 dal Dott. Rossattini Marco, specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Milano in data 12.11.2008;

DELIBERA:

di iscrivere all'Elenco degli Psicoterapeuti di questa Provincia il Dott. Rossattini Marco, specializzato in Psichiatria presso

l'Università degli Studi di Milano in data 12.11.2008.

COMUNICAZIONI F.N.O.M.C. E O. RIGUARDANTI LE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

Il Presidente relaziona i Consiglieri sull'invito fatto a tutti i Presidenti degli Ordini Provinciali dal Sen. Antonio Tomassini, Presidente della Commissione Sanità del Senato, all'incontro sul Disegno di Legge Calabrò sugli stati vegetativi che si è svolto a Roma il 21 luglio in presenza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Sen. Maurizio Sacconi, del Sottosegretario di Stato On. Eugenia Roccella e dei Presidenti Quagliarello e Gasparri.

Senza scendere nel merito dei contenuti di tale incontro il Presidente sottolinea, come del resto era già stato fatto dal Dott. Amedeo Bianco con un comunicato inviato a tutti i Presidenti degli Ordini, la procedura "irrituale" sotto il profilo istituzionale e formale della convocazione, da parte di un Gruppo Parlamentare di maggioranza al Senato, di tutti gli Ordini Provinciali e precisa che l'unico luogo in cui si possono assumere posizioni e decisioni importanti per la nostra professione sia il Consiglio Nazionale. In verità a seguito del suddetto incontro 18 Presidenti Ordinistici hanno emesso un comunicato stampa che potrebbe creare dei problemi a livello di Consiglio Nazionale.

L'auspicio del Presidente è che nei prossimi mesi si possa riportare la discussione su un tema tanto delicato solo nell'ambito della Federazione.

Esaurito l'ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,00.

VERBALE N. 3

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ODONTOIATRICA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO
28 APRILE 2009

Il giorno 28 del mese di aprile dell'anno 2009, alle ore 21 convocata con lettera raccomandata del 21 aprile 2009 prot. n. 322 è riunita presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia 30, la Commissione Odontoiatrica dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i seguenti componenti la Commissione:

- Dr. Massimo Mariani
- Dr. Cappello Giuseppe
- Dr. Francesco De Simone
- Dr. Meani Fabrizio
- Dr. Gianfranco Prada

Per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Esame pratica ed eventuale apertura di procedimento disciplinare a carico del Dott. XY;
- 3) Esame pratica relativa ai Dr.ri AB;
- 4) Esame pratica relativa al Dott. CD;
- 5) Esame pratica relativa al Dott. EF;
- 6) Esame ed eventuale approvazione parcelle;
- 7) Varie ed eventuali

Alle ore 21, il Presidente verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello e riscontrata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la Seduta.

DELIBERA N. 7

LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Segretario dà lettura del verbale della Seduta precedente, n. 2 del 03 febbraio 2009, che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 8

ESAME PRATICA ED EVENTUALE APERTURA DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE A CARICO DEL DOTT. XY

In data 22.12.08 perveniva all'Ordine una comunicazione di sanzione disciplinare applicata al Dott. XY da parte della Commissione di disciplina medici specialisti ambulatoriali.

La Commissione Odontoiatrica, vista la documentazione agli atti, sentita la relazione del Presidente delibera

- di aprire procedimento disciplinare al Dott. XY con il seguente addebito:
 "Per aver tenuto un comportamento deontologicamente scorretto nell'adempimento delle sue funzioni di sanitario incaricato presso la struttura pubblica di ... nei giorni 16, 17, 18 e 19 giugno 2008"
- di nominare come relatore del procedimento disciplinare il componente della Commissione Odontoiatrica: Dott. De Simone Francesco;
- di fissare quale data della celebrazione del procedimento disciplinare il giorno martedì 09 giugno 2009 alle ore 21,15.

DELIBERA N. 9

ESAME PRATICA RELATIVA AI DR.RI A;B

Il Presidente relaziona circa il colloquio avuto con il Dott. AB.

La Commissione Odontoiatrica sentita

la relazione del Presidente e vista la lettera inviata dai Dr.ri A; B in cui i suddetti sanitari chiedono scusa per il comportamento arbitrario tenuto, si decide di archiviare la pratica.

DELIBERA N. 10

ESAME PRATICA RELATIVA AL DOTT. CD

In seguito a segnalazione verbale pervenuta presso la commissione si è provveduto a richiedere alla ASL autorizzazione sanitaria dello studio che risulta regolarmente intestato al sanitario in oggetto.

DELIBERA N. 11

ESAME PRATICA RELATIVA AL DOTT. EF

A seguito di segnalazione verbale concernente la eventuale scorrettezza delle informazioni pubblicitarie contenute nel sito internet del Dr. EF la Commissione ha preso visione del sito in oggetto e, rilevato il parere positivo espresso dalla commissione pubblicità e valutati i contenuti del sito, non rileva elementi per procedere nei confronti del sanitario in oggetto.

DELIBERA N. 12

ESAME ED EVENTUALE APPROVAZIONE PARCELLE

La Commissione Odontoiatrica, viste le parcelle presentate dal Dott. GH,
DELIBERA
di concedere visto di equità.

Esaurito l'Ordine del Giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,20

IL PORTALE DELL'ORDINE

www.ordinemedici.como.it



organizzato dall'Ordine in collaborazione con l'Associazione

Ordine dei Medici e Odontoiatri di Como

A HINI

7 Ottobre 2009 | News
L'Oms: sempre più bambini prematuri



Speciale Influenza A
Direttive Sanitarie



Il numero in crescita in tutto il mondo. Le maternità sempre più tardive fa le possibile cause. Un bambino su dieci nasce prematuro, e di questi molti avranno problemi di salute cronici mentre altri non ce la fanno e muoiono nel primo mese di vita. È questo il risultato presentato dall'organizzazione non governativa March of Dimes alla quarta Conferenza internazionale sui difetti alla nascita e le disabilità nei Paesi emergenti, inaugurata ieri a New Delhi, in India. I dati sono stati raccolti dall'Organizzazione mondiale della sanità e riguardano la popolazione globale, non limitandosi solo ai Paesi in via di sviluppo. E se è vero, come era presumibile, che le percentuali di nascite premature sono più alte in Africa (11,9 per cento), stupisce trovare il Nord America (10,6 %) al secondo posto. Seguono poi Asia (9,1 %), America latina (8,1 %) Australia (6,4 %) ed Europa 6,2 %. Se invece delle percentuali si valutano i valori assoluti, Africa e Asia primeggiano in questa triste classifica. >>>>

FARMACOVIGILANZA



Riduzione nell'uso della terapia ormonale post-menopausale e ripercussioni sull'incidenza di cancro al seno

BACHECA

Affitto Studio
Affittasi locali per Studio Medico (2 locali più servizi, piano terra), a Cernobbio, piazza a lago. Studio non arredato ... segue >

UNIVERSITA'

Dismissione da fumo di sigaretta
Il Corso >

SERVIZI ON LINE

- Certificati di iscrizione
- Richiesta patrocinio
- Sostituzioni Medici
- Ricerca Medici

ISTITUZIONE

- Direttivo

Settembre 2009 | Dall'Ordine

- Asl:** norme pubblicità sanitaria >
- Enpam:** I contributi dei medici ed odontoiatri pensionati vanno all'Enpam
- Enpam:** "Quota B" pensionati Fondo Generale >
- Compensi Specializzandi:** sentenza definitiva Corte Cassazione >

Altri comunicati >

Settembre 2009 | Enpam Parodi: nessun commissario



Eolo Parodi, presidente della cassa di previdenza dei medici di Alessandro Santoro L'Enpam non corre alcun

Settembre 2009 | Ministero Salute Fazio: difensiva pesa sulla spesa



Secondo il Vice Ministro della Salute Ferruccio Fazio, la medicina difensiva, che spinge medici a prescrivere esami,

Area Privata Direttivo



Agenda Eventi



Clicca sull'agenda e vai al calendario eventi 2009

Medicina e Immigrazione tra Deontologia e Legislazione



8 ottobre 2009
Ordine dei Medici Como
Programma >

Comobrain 2009



3a Edizione
12 - 13 ottobre 2009
Como, Villa Olmo
Programma >

Aggiornamento
>>>

